Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

CTIC856009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8786** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
39 Curricolo di Istituto
46 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
50 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
86 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
100 Attività previste in relazione al PNSD
104 Valutazione degli apprendimenti
120 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

127 Aspetti generali
129 Modello organizzativo
137 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
143 Reti e Convenzioni attivate
150 Piano di formazione del personale docente
159 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica si presenta omogenea a livello socio-culturale e territoriale. Il background familiare mediano è prevalentemente medio-alto.

Gli alunni iscritti sono 1078 (fonte: fasce di complessità 2023/24), hanno un'età compresa tra i 3 e i 13 anni.

Una percentuale di studenti rientra nella categoria degli alunni con bisogni educativi speciali (disabili, alunni con difficoltà specifiche dell'apprendimento, stranieri, ecc.). Ciò equivale alla necessità di intervenire strutturalmente e didatticamente per ridurre le ineguaglianze

Territorio e capitale sociale

La scuola è allocata a Viagrande, Comune situato nel Parco dell'Etna a vocazione artigianale e vitivinicola. L'istituto comprensivo è ben inserito nel territorio, in un'interazione con le risorse presenti nell'ambiente che permette di sviluppare un articolato sistema di relazioni e contribuisce al rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità.

Tra i vincoli presenti nel territorio: distanza dai centri urbani e scarsa presenza di strutture idonee alla fruizione e/o produzione di prodotti culturali (cinema, teatro, ecc.).

Tra i vantaggi e le opportunità, la presenza nel territorio di associazioni culturali e sportive, di ampi spazi verdi, di aziende nel settore dell'ecosostenibilità ambientale e agroalimentare disponibili ad accogliere e coinvolgere gli alunni in attività formative e orientative.

Risorse economiche e materiali

La popolazione scolastica è allocata in quattro sedi diverse. Gli edifici sono stati recentemente oggetto di ristrutturazione/riqualificazione da parte dell'ente locale .

Nei diversi plessi sono presenti ampi spazi esterni e laboratori didattici funzionali alla didattica per competenze.

Attraverso i fondi europei, nazionali e regionali sono stati realizzati spazi attrezzati, interni ed esterni, per favorire la didattica esperienziale e i processi inclusivi. La valorizzazione degli spazi esterni e il

rinnovamento degli ambienti in chiave laboratoriale contribuisce all'innovazione metodologico-didattica e alla sperimentazione di nuovi modelli formativi.

Con i fondi del PNRR e del PON/POC FESR sono state acquistate dalla scuola risorse materiali per il rinnovamento degli ambienti, per l'innovazione metodologico-didattica e per la transizione digitale ed ecologica.

Con i fondi del PNRR si sta realizzando una nuova scuola dell'infanzia allocata nello spazio adiacente Palazzo Partanna in Viagrande.

Risorse professionali

La stabilità del corpo docente e del personale amministrativo è più alta rispetto alla media nazionale. Il Dirigente scolastico, il DSGA e la maggior parte dei docenti e del personale ATA risiedono a Viagrande o in Comuni viciniori a Viagrande. Ciò favorisce la presenza assidua e la reperibilità delle figure chiave con evidente vantaggio sul piano gestionale e organizzativo. Tutta la comunità professionale ha atteggiamenti proattivi riguardo l'innovazione organizzativa, metodologica e didattica, comportamenti partecipativi rispetto ad iniziative e proposte che provengono dalla scuola stessa, dalla scuola polo per la formazione, dall'esterno, dagli organi centrali e periferici del MIM.

L'implementazione del piano di miglioramento della scuola richiede un alto livello di specializzazione delle figure professionali coinvolte e processi di rinnovamento condivisi dalla totalità del personale scolastico; comporta investimenti finanziari da parte dell'istituzione scolastica e, da parte degli attori del cambiamento (dirigente scolastico, DSGA, docenti e personale ATA), un impegno orario e l'assunzione di carichi di responsabilità notevoli; si traduce in una serie di step procedurali che coinvolgono gli organi collegiali e il personale scolastico in attività di analisi e gestione strategica, monitoraggio e valutazione. Tale percorso si svolge in un clima sereno, improntato all'ascolto, al dialogo costruttivo e alla ricerca di soluzioni efficaci per l'utenza e l'organizzazione stessa.

Il percorso a indirizzo musicale è affidato ai docenti di strumento violino-pianoforte-clarinetto-percussioni.

La scuola è accreditata Erasmus+ azione KA120 Settore scuola.

Il dirigente scolastico, il DSGA e lo staff del dirigente coordinano e presidiano importanti processi gestionali necessari per il raggiungimento dei traguardi indicati nei documenti strategici dell'istituzione scolastica.

Il team Erasmus ed eTwinning, il team digitale, il gruppo di lavoro sull'inclusione svolgono un ruolo importante nell'attuazione di un progetto alquanto complesso qual è il piano Erasmus+ KA120

settore scuola. L'IC G. Verga Viagrande è infatti ente accreditato Erasmus+.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio reclama la presenza di una scuola di qualità, al passo con i tempi, in grado di rispondere alle sfide e alla complessità del contesto socio-economico attuale, attenta alla dimensione personale dell'alunno.

Data la diffusione degli strumenti informatici e della comunicazione digitale, altra necessità è quella che attiene la prevenzione di fenomeni come il bullismo, il cyberbullismo.

Ciò comporta, per l'istituzione scolastica che intenda rispondere efficacemente alle istanze dell'utenza, il rispetto delle indicazioni normative, un'attenzione alle suggestioni provenienti dalla letteratura pedagogica e scientifica per ciò che attiene il rinnovamento degli ambienti educativi e della didattica, la cultura della sicurezza e della prevenzione, una vision che consenta di fare scuola nella dimensione del presente e del futuro.

La scuola, preso atto delle esigenze della comunità e del contesto in cui opera, considerato a livello micro-meso e macro sistemico, si impegna a rispondere ai bisogni del territorio prestando cura a:

- insegnamento/apprendimento di conoscenze e competenze chiave per l'educazione dell'uomo e del cittadino in una prospettiva europea

- attuazione delle procedure burocratico-amministrative e delle azioni progettuali e finanziarie, nel rispetto delle norme e degli standard di qualità

- ampliamento dell'offerta formativa per rispondere alle esigenze dell'alunno considerato nella dimensione psico-fisica

- interazione con l'ambiente esterno per creare collaborazioni e reti vantaggiose per l'utenza e per la crescita dell'organizzazione

- sicurezza, privacy, processi inclusivi, innovazione digitale, promozione del successo formativo, educazione alla parità di genere, promozione delle STEAM, rispetto della sostenibilità ambientale, valorizzazione delle intelligenze multiple, comunicazione efficace, orientamento, internazionalizzazione dei percorsi educativi

La soddisfazione di tali bisogni presuppone ascolto, dialogo, collaborazione, rispetto dei ruoli tra scuola e famiglia, così come inteso nel patto di corresponsabilità educativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC856009
Indirizzo	VIA PACINI, 62 VIAGRANDE (CT) 95029 VIAGRANDE
Telefono	0957894373
Email	CTIC856009@istruzione.it
Pec	ctic856009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vergaviagrande.edu.it

Plessi

VIA COLLEGIO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA856038
Indirizzo	VIA COLLEGIO 1 VIAGRANDE 95029 VIAGRANDE
Edifici	• Via collegio s.n. - 95029 VIAGRANDE CT

VIA MAZZINI, 48 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA856049
Indirizzo	VIA MAZZINI, 48 VIAGRANDE. 48 95029 VIAGRANDE

Edifici	• Via mazzini 48/50 - 95029 VIAGRANDE CT

PIAZZA CHIESA ANTICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA85605A
Indirizzo	P.ZZA CHIESA ANTICA VIAGRANDE 95029 VIAGRANDE

IC VERGA VIAGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE85601B
Indirizzo	PIAZZA CHIESA ANTICA VIAGRANDE 95029 VIAGRANDE
Edifici	• Piazza CHIESA ANTICA 1 - 95029 VIAGRANDE CT
Numero Classi	22
Totale Alunni	464

GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM85601A
Indirizzo	VIA PACINI - 95029 VIAGRANDE
Edifici	• Via pacini 62 - 95029 VIAGRANDE CT
Numero Classi	18
Totale Alunni	369

Approfondimento

La scuola dell'infanzia funziona con il seguente orario:

TEMPO RIDOTTO: 8,15-13,15

TEMPO NORMALE: 8,15-16,15

La scuola primaria funziona nell'a.s. 2023/24 con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,30

IV-V 8,00-13,30, Un giorno la settimana orario 8,00-15,30

La scuola primaria funzionerà nell'a.s. 2024/25 con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,24

IV-V 8,00-13,24, due giorni la settimana orario 8,00-14,18

La scuola secodaria di I grado funziona con il seguente orario:

8,15-14,15, indirizzo musicale nel pomeriggio secondo turni stabiliti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Aula PSICOPERCETTIVA	4
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Atelier creativo	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	50
Monitor touch distribuiti nelle aule	50

Approfondimento

Tramite finanziamenti europei, nazionali e regionali, la scuola ha ampliato il numero di attrezzature e infrastrutture materiali.

La scuola secondaria di I grado , se autorizzato, dispone del percorso ad indirizzo musicale.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Gli strumenti sono:

clarinetto.

percussioni

violino

pianoforte

Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	23

Approfondimento

L'organico (Dirigente scolastico, DSGA, docenti, personale ATA) è stabile e adeguatamente formato.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari del nostro istituto trovano corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e hanno stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse scaturiscono anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e sono finalizzate:

a) al potenziamento delle competenze di base;

b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse;

Esse, altresì, mirano:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;

- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);

- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- al potenziamento di percorsi per la transizione ecologica che interessa e coinvolge le agenzie educative oltre che la collettività;

- all'internazionalizzazione della scuola e dell'offerta formativa (mediante partecipazione al programma Erasmus+ e/o con attività CLIL)

Principali elementi di innovazione riguardano il potenziamento dei percorsi STEAM, logico-

matematici, digitali, musicali e artistici, la didattica outdoor, l'introduzione del public speaking e della grammatica valenziale nella didattica curricolare, l'implementazione di progetti Erasmus+, la digitalizzazione nelle pratiche didattiche, amministrative e comunicative.

Per il benessere psicofisico della comunità scolastica e per l'attuazione dei processi inclusivi si punta all'implementazione delle pratiche motorie e sportive da attuarsi nelle palestre ubicate nei due edifici principali (piazza chiesa antica e via Pacini).

Fondamentali per il miglioramento degli esiti degli alunni: il lavoro di rete, in una logica intersistemica e multiattore, e il dialogo costruttivo con le famiglie e i portatori d'interesse in genere.

Approfondimenti al sito istituzionale https://www.vergaviagrande.edu.it/ nelle apposite sezioni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: IC GIOVANNI VERGA verso il miglioramento continuo

Percorso di miglioramento continuo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Diffondere e analizzare i risultati della verifica/valutazione in incontri comuni per uniformare la misurazione degli apprendimenti.

Ambiente di apprendimento

Implementare pratiche didattiche innovative e inclusive (didattica metacognitiva,tutoraggio,flipped classroom,didattica laboratoriale,coding).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare corsi di formazione per la crescita professionale dei docenti: BES, Didattica per competenze, Valutazione autentica,riflessiva e di sistema

Attività prevista nel percorso: LABORATORI ATTIVI PER L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Lo staff, i referenti, gli organi collegiali agiranno per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, ciascuno operando negli ambiti di loro competenza.
Risultati attesi	RINNOVAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attività prevista nel percorso: Valutazione strategica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La valutazione avrà valore strategico e riflessivo.
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO CONTINUO ATTRAVERSO UN PROCESSO RIFLESSIVO SULL'OPERATO DELLA COMUNITA' PROFESSIONALE E SUGLI ESITI RAGGIUNTI

Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento innovativi

La nostra scuola, attraverso finanziamenti europei, nazionali e regionali (PON FESR, MONITOR 440, PNSD, ecc.) e finanziamenti esterni (contributo dell'Ente locale e delle famiglie), intende trasformare gli ambienti disponibili. interni ed esterni, in spazi in cui implementare pratiche didattiche innovative e inclusive (didattica metacognitiva,tutoraggio,flipped classroom,didattica laboratoriale,coding).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche.

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità logico-matematiche.

Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo/gestionale adottato rivela l'esercizio da parte del dirigente scolastico di una leadership per l'apprendimento e distribuita.

Gli aspetti innovativi su cui puntano il dirigente scolastico, il suo staff e l'intera comunità professionale riguardano, principalmente:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
(Processi didattici innovativi)

INTERNAZIONALIZZAZIONE
(Partecipazione al Programma Erasmus+ (la scuola è accreditata Erasmus+ azione KA120, gemellaggi elettronici mediante piattaforma ESEp e uso di Twinspace, potenziamento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
(Creazione di gruppi di lavoro in cui gli insegnanti possano confrontarsi e collaborare)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si vuole implementare la didattica laboratoriale e per competenze. Si intendono diffondere nella pratica didattica le strategie della metacognizione e del problem solving; rendere diffuse modalità di apprendimento peer to peer, supportate dal digitale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attraverso la "rete" e la rendicontazione si esce dall'autoreferenzialità, si potenzia l'offerta formativa e si agisce amministrativamente secondo principi di efficacia, efficienza, trasparenza, economicità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è impegnata in un processo di ripensamento degli spazi educativi e didattici per la diffusione della didattica outdoor e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Gli ambienti esterni sono considerati come estensione dello spazio didattico a disposizione dell'alunno-persona. Per ciò si progettano e si realizzano spazi didattici all'aperto dove svolgere attività curricolari ed extracurricolari per la conoscenza, per lo sviluppo di competenze, per il benessere degli alunni. Ciò per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni; promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030;rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative.
Ambienti appositamente attrezzati sono stati ideati e creati per fare ed ascoltare musica digitale, per insegnare e apprendere le STEM, per leggere e ascoltare il contenuto dei libri della nostra biblioteca, per fare sport in palestra o negli spazi aperti, per fare web radio, per interagire con i partner dei progetti Erasmus+.
La scuola è un luogo aperto alla comunità educante in cui incontrarsi e riflettere su temi civici e civili e realizzare prodotti multimediali per diffondere sul web messaggi di civiltà.

à.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Spazi in evoluzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a innovare la didattica agendo sul rinnovamento di alcuni spazi di pertinenza di questa istituzione scolastica. Gli spazi che si intendono realizzare corrispondono al target assegnato (n. 20 ambienti). Nello specifico, ricorrendo a una soluzione ibrida/mista si vuole trasformare n. 18 aule tradizionali (aule fisse assegnate a ogni classe per l'intero anno) e n. 2 ambienti di apprendimento dedicati a specifiche tematiche (multimedialità e STEM) dove si alternano diverse classi anche di ordini scolastici differenti. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà un luogo di apprendimento in grado di consentire agli alunni di acquisire competenze secondo modalità laboratoriali, reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale; sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. In particolare n. 2 ambienti saranno creati per costituire ecosistemi di apprendimento multidisciplinari per lo studio delle STEM e per lo sviluppo di competenze di base mediante il digitale, in cui far ruotare

le classi e/o gruppi alunni in orario curricolare ed extracurricolare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei ragazzi. Le attrezzature e gli spazi così ideati e poi realizzati saranno funzionali anche a un lavoro di rete con altre realtà scolastiche e/o associazioni/enti del territorio, connessi in rete e virtualmente. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. Con la quota per gli arredi e i piccoli adattamenti edilizi saranno acquistati beni e servizi funzionali all'implementazione del progetto: arredi per un setting d'aula innovativo, strumenti e/o materiali per la custodia e la messa in sicurezza di quanto comperato e per la visione/fruizione ottimale dei monitor e del materiale digitale, tinteggiatura e riqualificazione degli spazi per la comunicazione dei concetti chiave della transizione digitale e la fruizione ottimale degli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: Finalmente STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli spazi destinati all'apprendimento delle STEM sono i laboratori attualmente destinati alle attività per il potenziamento delle competenze digitali. Trattasi di n. 2 laboratori ubicati rispettivamente nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado. Tali ambienti dispongono adesso di postazioni pc e di monitor interattivi, sono invece del tutto sprovvisti di attrezzature per le STEM. Ciò penalizza gli studenti della nostra istituzione scolastica che necessitano di pari opportunità rispetto a coloro che frequentano nel territorio nazionale scuole già attrezzate per la didattica delle STEM. Anche i nostri alunni, al pari dei loro coetanei iscritti in altre scuole, devono poter svolgere in laboratorio attività per l'acquisizione dei concetti logico-matematici e il potenziamento delle abilità di problem solving attraverso le STEM. I due ambienti sono ampi a sufficienza per collocare il materiale per cui si richiede finanziamento e per ospitare almeno, per ciascun turno di lezione, tutti i bambini/ragazzi di una classe. Attraverso un sistema di rotazione, sarà possibile far fruire il laboratorio e far svolgere le attività STEM nei due laboratori, a tutti bambini/ragazzi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

06/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano che l'Italia ha preparato dopo la pandemia da COVID-19 per rilanciare l'economia e per dare una spinta allo sviluppo digitale ed ecologico del nostro Paese. Gli investimenti previsti ammontano a circa 222,1 miliardi di euro, molti dei quali (all'incirca) verranno destinati proprio alle scuole italiane. Il Piano prevederà diverse misure e attuazioni, con riforme ed investimenti che riguarderanno lo svecchiamento e la digitalizzazione di oltre 100.000 classi, la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali, misure specifiche per gli ITS, l'orientamento per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di formazione, il

reclutamento e la formazione degli insegnanti, i nuovi ambienti per la didattica e l'edilizia, l'innovazione dei contenuti didattici. Al momento due sono i filoni dei finanziamenti, da un lato il Piano scuola 4.0 dell'altro la specifica Missione (M1) dedicata alla "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo". La Componente 1 (M1C1) riguardante la "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione" ed uno specifico ambito di intervento denominato "Digitalizzazione PA" con risorse pari a oltre 6 miliardi di euro che prevede sette investimenti e tre riforme. Tra gli investimenti occorre segnalare Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud con risorse pari a 1 miliardo di euro. Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale con risorse pari a 2,01 miliardi di euro. Entrambi gli investimenti sono gestiti dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale

Nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, Pago PA S.p.A. e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, hanno definito il Programma «Scuola digitale 2022-2026», composto da quattro interventi: Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico delle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard. PagoPA e app IO: finalizzato ad accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e di app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali. SPID e CIE: finalizzato a promuovere l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE), consentendo l'accesso ai servizi digitali erogati dalle Istituzioni scolastiche attraverso SPID e CIE. I primi due interventi vedono le scuole come beneficiari diretti, gli altri due il Ministero dell'Istruzione

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati nella nostra istituzione scolastica sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia di istruzione.

La scuola secondaria di I grado è a indirizzo musicale. Gli insegnamenti dell'indirizzo musicale riguardano: violino, pianoforte, clarinetto, percussioni.

Avvalendosi di finanziamenti di diversa provenienza (locali, regionali, nazionali, europei, contributi volontari delle famiglie), l'istituzione scolastica, autonomamente e/o in rete con altre scuole o altri enti/associazioni/privati, attiva in orario curricolare ed extracurricolare insegnamenti, laboratori, attività funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e al successo formativo degli alunni.

Approfondimenti al sito istituzionale https://www.vergaviagrande.edu.it/ nelle apposite sezioni.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA COLLEGIO 1	CTAA856038
VIA MAZZINI, 48	CTAA856049
PIAZZA CHIESA ANTICA	CTAA85605A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VERGA VIAGRANDE	CTEE85601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE	CTMM85601A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita si farà leva su tutte le opportunità di finanziamento e di ampliamento dell'offerta formativa che derivano dalla partecipazione a bandi e avvisi europei, nazionali, regionali, locali; si ricorrerà alla "rete" come modalità per l'ottimizzazione delle risorse e la fruizione e la creazione di buone prassi.

Fra le fonti di finanziamento:

Programma Operativo Nazionale (PON) FSE FESR del Miur, intitolato “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/20.

Fondi edilizia scolastica Ministero Istruzione

PNSD MI

Erasmus+

Con i bambini - Fondazione CON IL SUD

FAMI PRISMA

Piano triennale delle arti

Mibact - Piano triennale delle arti

PNRR

Insegnamenti e quadri orario

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA COLLEGIO 1 CTAA856038

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI, 48 CTAA856049

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA CHIESA ANTICA CTAA85605A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VERGA VIAGRANDE CTEE85601B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE CTMM85601A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e in contitolarità tra tutti i docenti della classe. È strutturata in 33 ore l'anno che non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario ma costituiranno una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse; si realizzeranno percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento.

Approfondimento

Il Plesso di via Collegio, in atto, ha una sezione a tempo normale.

La legge n. 234/2021, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

La scuola secondaria di I grado è ad indirizzo musicale:

- pianoforte
- violino
- clarinetto
- percussioni

Il Decreto interministeriale 1 luglio 2022 reca la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado; disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

Di seguito il link per visionare il decreto https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-176-1-settembre-2022

Il nostro regolamento (delibera del Consiglio d'Istituto - seduta del 21/12/2022) fa seguito al DI 1 luglio 2022 e definisce, nel rispetto degli articoli 3 e 4 del decreto:

a) l'organizzazione oraria dei percorsi;

b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;

c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;

d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento;

e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti;

f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3;

g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

j) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale.

I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso (art. 6, co.1 lett. b DI 01/07/2022), sono così stabiliti:

I posti disponibili per le prime classi dell'anno scolastico 2023/2024 sono 24.

5 pianoforte

6 violino

6 percussioni

7 clarinetto.

Educazione motoria classi IV e V primaria a.s. 2023/24

L'attività di educazione motoria nelle classi IV e V di scuola primaria, obbligatoria per disposizioni ministeriali, si è svolta nell'a.s. 2023/24 secondo il seguente calendario:

Lunedì 13,30-15,30 V A - IV B

Martedì13,30-15,30 V B - IV A
Mercoledì13,30-15,30 V C - IV D
Giovedì 13,30-15,30 V D - IV C
Venerdì 13,30-15,30 V E

Orario scuola primaria - Educazione motoria classi IV e V primaria a.s. 2024/25

L'orario scuola primaria (comprensivo di due ore settimanali in quarta e quinta), nell'a.s. 2024/25 si svolgerà come segue:

I-II-II classi: 8,00-13,14 tutti i giorni

IV-V classi: 8,00-13,24 tre giorni settimanali; 8,00-14,18 due giorni settimanali

Allegati:

AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.22536_5.09.2022.pdf

Curricolo di Istituto

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo educazione civica

Allegato:

2020-2021-educazione-civica-ic-g-verga-viagrande.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA COLLEGIO 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali per il curricolo costituiscono il quadro di riferimento a cui, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, ogni scuola deve tendere per la progettazione curricolare. Le Indicazioni sono un "testo aperto" che pone al "centro" il profilo dello studente, la centralità del processo insegnamento/apprendimento, per cui la comunità scolastica è chiamata ad assumerle e a contestualizzarle, operando scelte relative ad obiettivi/abilità, metodologie, organizzazione, valutazione e innovazione, finalizzandole al raggiungimento di traguardi, in termine di competenze e saperi di base, che consentano ad ogni alunno la crescita personale e "il saper stare al mondo". La progettazione per competenze non prevede una pluralità di linee progettuali che si sviluppano in parallelo prevedendo piuttosto un

piano progettuale unitario e integrato.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale pone l'accento sulla continuità del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni, pertanto, la continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo, finalizzato allo sviluppo multidimensionale del soggetto e alla costruzione della sua identità, che presuppone il bisogno di conciliare l'autonomia professionale di ogni singolo docente con la collegialità e la cooperazione. Tale collegialità presuppone, anche, la condivisione di strumenti valutativi che prevedano un effettivo ricongiungimento con gli obiettivi formativi e le metodologie didattiche utilizzate. La trasparenza dei criteri, delle modalità e degli strumenti valutativi costituisce elemento di garanzia per gli alunni e le loro famiglie. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire un curricolo verticale che garantisca la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo, all'interno del quale vanno elaborate scelte di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ai diversi ordini di scuola. L'elaborazione del curricolo verticale permette, quindi, di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, oltre che contribuire alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. Intraprendere un simile percorso significa elaborare contesti di apprendimento volti a far acquisire agli alunni abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari (quali leggere, scrivere, calcolare, ecc...); significa promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva; significa sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. Il curricolo verticale è parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, in quanto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, che è caratterizzata dal superamento di semplice definizione di contenuti in progressione ma come percorso formativo unitario volto allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali. Il curricolo viene costruito nel pieno rispetto della specifica identità educativa e professionale di ciascun ordine di scuola, ma intende facilitare il raccordo tra i diversi ordini e permettere la progressione degli apprendimenti secondo modalità didattiche ed organizzative che rispettino il grado di maturità e la crescita

psicologica di ciascun alunno. Nell'elaborazione del curricolo verticale per competenze, il collegio dei docenti intende progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA CHIESA ANTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria (27 ore settimanali) funziona nell'a.s. 2023/24 con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,30

IV-V 8,00-13,30, Un giorno la settimana orario 8,00-15,30

La scuola primaria funzionerà nell'a.s. 2024/25 con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,30 I-II-III 8,00-13,24

IV-V 8,00-13,24, due giorni la settimana orario 8,00-14,18

Dettaglio Curricolo plesso: IC VERGA VIAGRANDE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Orario delle discipline scuola primaria Divisione ore per discipline tempo di 30 U.O. Classi 1 2 3 4 5 Italiano 9+1 8+1 8+1 8+1 8+1 Inglese 1 2 3 3 3 Storia 2 2 2 2 2 Geografia 1 2 2 2 2 Matematica 7 7 6 6 6 Scienze 2 2 2 2 2 Tecnologia 1 1 1 1 1 Musica 1 1 1 1 1 Arte 1 1 1 1 1 Sc. Motorie 2 1 1 1 1 Religione 2 2 2 2 2 Totale U.O.curriculari 30 30 30 30 30

Allegato:

orario discipline primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di I grado si distingue in curricolo ordinario e curricolo

del PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.Quest'ultimo è DISICPLINATO NELLA NOSTRA SCUOLA DA REGOLAMENTO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.M. 176/2022.In considerazione che la nostra scuola è un istituto comprensivo ad indirizzo musicale e in ragione del valore delle attività artistico musicali in funzione della crescita armonica e armoniosa della persona integralmente considerata, numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ultimo triennio sono state volte alla valorizzazione della pratica musicale in tutta l'istituzione scolastica; accordi di rete, protocolli, convenzioni sono stati stipulati dalla nostra scuola con realtà che operano in campo musicale; relazioni e rapporti sono stati intrapresi con i licei musicali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

In considerazione che la nostra scuola è un istituto comprensivo ad indirizzo musicale e in ragione del valore delle attività artistico musicali in funzione della crescita armonica e armoniosa della persona integralmente considerata, numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ultimo triennio sono state volte alla valorizzazione della pratica musicale in tutta l'istituzione

scolastica; accordi di rete, protocolli, convenzioni sono stati stipulati dalla nostra scuola con realtà che operano in campo musicale; relazioni e rapporti sono stati intrapresi con i licei musicali.

L'attività di educazione motoria nelle classi IV e V di scuola primaria, obbligatoria per disposizioni ministeriali, nell'a.s. 2023/24 si svolge secondo il seguente calendario:

Lunedì 13,30-15,30 V A - IV B
Martedì13,30-15,30 V B - IV A
Mercoledì13,30-15,30 V C - IV D
Giovedì 13,30-15,30 V D - IV C
Venerdì 13,30-15,30 V E

Le attività di scuola primaria nell'a.s. 2024/25 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Classi I-II-III 8,00-13,24 tutti igionri da lunedì a venerdì.

Classi IV e V 8,00-13,24 tre giorni la settimana; 8,00-14,18 due volte la settimana (27 ore + 2 ore di educazione motoria).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PNRR 3.1. - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 SCUOLA PRIMARIA

L'avviso PNRR " Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143 - consente di intervenire didatticamente sulle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze logico-matematico-scientifiche.

Azione n° 2: PNRR 3.1. - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'avviso PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143 conentirà di attuare azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze logico-matematico-scientifiche.

Azione n° 3: PNRR 3.1. - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 SCUOLA INFANZIA

L'avviso PNRR " Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143 consentirà di attuare azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze logico-matematico-scientifiche.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educazione Salute e benessere

Progetti ASP Catania Direzione Sanitaria Unità Operativa Educazione e Promozione alla Salute Aziendale PROGETTI SCUOLA PRIMARIA - A SPASSO CON ETTORE - CINQUE BRAVI CONIGLIETTI PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - STOP-PHONE: PER UN CORRETTO UTILIZZO, CONSAPEVOLE E INTELLIGENTE USO DEL TELEFONINO CELLULARE" “Cinque bravi coniglietti ” ANALISI DEL CONTESTO Secondo i dati dell’ Organizzazione Mondiale della Sanità, l’86% dei decessi, il 77% della perdita di anni di vita in buona salute e il 75% delle spese sanitarie in Europa e in Italia sono causati da alcune patologie (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscoloscheletrici) che hanno in comune fattori di rischio modificabili, quali il fumo di tabacco, l’obesità e sovrappeso, l’abuso di alcol, lo scarso consumo di frutta e verdura, la sedentarietà. È, pertanto, un imperativo assoluto programmare un intervento di salute pubblica che affronti in maniera globale questi fattori di rischio, partendo dalla prima agenzia educativa : la scuola. OBIETTIVO GENERALE L'obiettivo è quello di far acquisire ai bambini consapevolezza e familiarità nei confronti delle buone abitudini e stili di vita , perchè possano affrontare in modo adeguato i diversi momenti della vita quotidiana. OBIETTIVI SPECIFICI Fornire agli insegnanti delle scuole primarie strumenti adeguati per far acquisire ai bambini buone abitudini sul comportamento alimentare, sportivo, relazionale e sulle buone prassi di igiene personale. DESTINATARI Diretti: insegnanti di scuola primaria primo e secondo anno e genitori degli alunni Indiretti: bambini tra i 6 e i 7 anni di età. TEMPI 3 incontri educativo-formativi di 2 ore da remoto. STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO Nel primo incontro verrà presentato il kit da usare in classe con gli alunni; durante il secondo incontro verrà effettuata una verifica sull'andamento del progetto e nell'ultimo incontro verranno discussi i risultati raggiunti. Verrà somministrato un questionario di gradimento a conclusione delle attività progettuali. “A spasso con Ettore” “A spasso con Ettore” é un progetto che offre ai bambini della scuola primaria stimoli positivi sulle tematiche dei sani stili di vita. I bambini vengono accompagnati da simpatici personaggi, Ettore e i suoi amici, alla scoperta del piacere del movimento, dello sport, dell’ambiente, del paesaggio, della cultura, della sana alimentazione e dell’agricoltura, per osservare, riflettere e sperimentare in modo nuovo il mondo che ci circonda. L’obiettivo è quello di migliorare lo stile di vita attraverso la conoscenza del proprio ambiente e delle proprie abitudini anche modificandole per crescere in salute, divertendosi! PROGETTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Educazione al corretto uso dei dispositivi elettronici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare ad una corretta alimentazione e a corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula PSICOPERCETTIVA
Aule	Magna
	Atelier creativo
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Etwinning

Gemellaggio elettronico tra classi e gruppi di alunni utilizzando la piattaforma European School Education Platform In atto si stanno svolgendo due gemellaggi elettronici: ECOdigiSTART in Europe Easter - tradition and celebration Science and coding for Primary students Si sono già presi accordi con altre scuole europee per implementare tale modalità di scambio che avviene tramite piattaforma https://school-education.ec.europa.eu/en

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ampliare le competenze in lingua inglese Sviluppare competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

ECOdigiSTART in Europe

An exchange among Italian and Danish students about their everyday lives, habits, schools, passions, city and country. Getting to know other European teenagers and learning about their lifestyle and culture.

POLIZIOTTO AMICO

Attività con il supporto della polizia locale

Risultati attesi

Conoscere e contrastare il fenomeno del randagismo, del bullismo e del cyberbullismo. Educazione stradale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

PROGETTO LETTURA - scuola secondaria di I grado (ampliamento dell'offerta formativa)

Proposta progettuale Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Inoltre, sulla base della legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21, tale progetto si propone di sensibilizzare gli alunni della scuola su " tematiche essenziali" della nostra Costituzione attraverso delle parole chiave che verteranno su argomenti relativi ai tre assi dell'educazione civica: La Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Gli allievi impareranno, in base all'età scolastica, a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto lettura - scuola secondaria di I grado (ampliamento offerta formativa

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Inoltre, sulla base della legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21, tale progetto si propone di sensibilizzare gli alunni della scuola su " tematiche essenziali" della nostra Costituzione attraverso delle parole chiave che verteranno su argomenti relativi ai tre assi dell'educazione civica: La Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale. I discenti saranno coinvolti periodicamente nella lettura di testi, nella visione di film o nell'ascolto di canzoni che verteranno su argomenti relativi ai tre assi dell'educazione civica: La Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Educare alla lettura e promuovere negli alunni attraverso delle "parole chiave" la conoscenza della Costituzione come "libretto delle istruzioni" del buon uomo e bravo cittadino. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano

forme di cooperazione e di solidarietà. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Gli allievi impareranno, in base all'età scolastica, a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola Attiva

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo. Si distingue in: SCUOLA ATTIVA KIDS Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Tanti contenuti, per un percorso motorio e educativo completo. SCUOLA ATTIVA JUNIOR Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione! https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva.html SCUOLA ATTIVA KIDS https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html SCUOLA ATTIVA JUNIOR https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Orientamento scelta indirizzo musicale

Attività di orientamento della scelta dell'indirizzo musicale: musica nelle classi quinte a cura di un esperto interno

Risultati attesi

- avviare alla scelta consapevole dell'indirizzo musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gare/competizioni logico-matematiche

Partecipazione degli alunni a competizioni matematiche

Risultati attesi

- potenziare le abilità note come soft skill

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

Erasmus+ KA122

Programma ERASMUS+ - AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA CODICE ATTIVITA': 2021-1-IT02-KA122-SCH-000012901 OID: E10152283 FORM ID: KA122-SCH-3081EDE1 L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura KA1 – settore Scuola presentata alla scadenza dell'11 maggio 2021 prorogata al 18 maggio 2021 (COMUNICAZIONE 24/11/2021 - 0039351). Il contributo massimo per le attività autorizzate, calcolato sulla base del Budget richiesto nel Modulo di candidatura, è pari a €47128,00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Objective 1 APPARTENENZA ALLO SPAZIO EUROPEO DELL'EDUCAZIONE a) conoscenza di modelli scolastici europei b)opportunità di confronto e scambio con un'altra scuola europea c) internazionalizzazione della scuola Si attende, durante la mobilità: a1) Conoscenza di un modo di fare scuola diverso da quello esperito nella scuola di provenienza a2) Svolgimento di attività che consentono lo scambio di idee, di esperienze, di buone prassi a3)Miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti Si attende, al rientro: b1)Elaborazione di proposte di

modifica al PTOF attinenti la mobilità nello spazio europeo e lo sviluppo di competenze linguistiche lingue comunitarie b2)Elaborazione di lezioni in modalità CLIL b3)Diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite alla comunità professionale e agli studenti. Objective 2 Transizione verso il digitale a)Conoscere e saper usare in classe strumenti digitali per facilitare l'apprendimento, la collaborazione e la creatività degli alunni b)Promuovere l'innovazione digitale Si attende,durante la mobilità,nei partecipanti: a1)Conoscenza e capacità d'uso di strumenti digitali funzionali al processo di apprendimento(es. Socrative,Quizlet, Edpuzzle) a2)Conoscenza e capacità d'uso di strumenti digitali per la valutazione e l'autovalutazione(es. Kahoot,ePortfolios) a3)Conoscenza e capacità d'uso di strumenti digitali per attività compensative per studenti con DSA(es. strumenti di sintesi vocale) a4)Conoscenza e capacità d'uso di strumenti digitali per la collaborazione e il dialogo tra gli studenti(es. Padlet,Trello) a5)Miglioramento delle competenze linguistiche(competenze lessicali lingua inglese - lessico specifico del settore digitale) Si attende, al rientro, nell'istituzione scolastica: b1)Elaborazione di proposte di modifica al PTOF(potenziamento didattica digitale) b2)Elaborazione di lezioni CLIL b3)Implementazione della didattica digitale b4)Diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite alla comunità professionale e agli studenti Objective 3 Educazione alla sostenibilità ambientale: a) Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in materia di educazione alla sostenibilità ambientale b) Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente Si attende, durante la mobilità: a1)Conoscenza delle politiche europee sull'ambiente e di buone prassi per l'educazione alla sostenibilità ambientale in Europa a2)Comprensione dei temi dell'Agenda 2030 e di come affrontarli in classe a3)Conoscenza della metodologia e di un quadro per l'insegnamento del cambiamento climatico a4)Conoscenza di strategie e tecniche didattiche per l'educazione ambientale a5)Creazione di unità di apprendimento e materiale didattico sulla sostenibilità ambientale a6)Conoscenza di tecniche di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti in materia di educazione ambientale a7)Conoscenza, comprensione e uso lessico scientifico lingua inglese Si attende, al rientro: b1)Elaborazione di proposte di modifica al PTOF attinenti l'educazione alla sostenibilità ambientale b2)Elaborazione di lezioni in modalità CLIL sulla sostenibilità ambientale b3)Diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite alla comunità professionale e agli studenti. Objective 4 Una scuola inclusiva: a) Sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in materia di didattica inclusiva, interculturalità, L2 b) Promuovere l'inclusione e il rispetto per la diversità nella comunità Si attende, durante la mobilità, nei partecipanti: a1)Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie, metodi e tecniche funzionali ai processi inclusivi nel contesto scolastico a2)Conoscenza e capacità d'uso di metodi e strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli alunni con bisogni educativi speciali a3)Conoscenza e capacità d'uso di strumenti compensativi per studenti con DSA a4)Conoscenza e capacità d'uso di strumenti digitali per favorire l'inclusione e per L2 con studenti stranieri a5)Miglioramento delle competenze linguistiche così da utilizzare l'inglese

come lingua veicolare con alunni stranieri Si attende, al rientro, nell'istituzione scolastica: b1)Elaborazione di proposte di modifica al PTOF(potenziamento didattica inclusiva) b2)Elaborazione/rielaborazione di PAI e PdP tenuto conto delle conoscenze acquisite b3)Implementazione della didattica inclusiva in classe b4)Diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite tramite sessioni di peer education

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Tavolozza On Life: per fare delle nostre vite un capolavoro

Tavolozza On Life: per fare delle nostre vite un capolavoro Progetto "Prendiamoci Cura", La nostra Istituzione propone, in collaborazione con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXII, il progetto "Tavolozza On Life: per fare delle nostre vite un capolavoro" - "Prendiamoci Cura", un percorso educativo per le classi Prime e Seconde della Scuola media così strutturato: PER LE CLASSI PRIME Primo incontro Visione del film Solo cose belle (2018) regia di Kristian Gianfreda, prodotto dalla Comunità Papa Giovanni XXIII. Secondo incontro Laboratorio esperienziale: si diventa registri e attori riprendendo scene chiave del film. Nello specifico verranno approfondite le scene di non integrazione attraverso tecniche di drammatizzazione; verrà proposto di trasformarle in una scena di inclusione e integrazione. È sufficiente apportare delle piccole modifiche per avere un risultato davvero grande e imparare a diventare protagonisti delle nostre scelte di vita! PER LE CLASSI SECONDE Primo incontro Laboratori esperienziali: attività per promuovere autoconsapevolezza al fine di conoscere se stessi e il proprio modo di relazionarsi all'altro e al mondo che ci circonda. Secondo incontro a) Essere giovani cittadini attivi che lavorano per la pace. Testimonianza di giovani e di volontari di servizio civile. Prendere coscienza di sé come protagonista della realtà che ci circonda. b) La terra grida! Siamo chiamati a proteggere il mondo e non a depredarlo. È importante educare alla bellezza, a custodire quello che ci circonda! Le attività indicate mirano a: favorire la capacità all'ascolto, al confronto e al dialogo all'interno di un gruppo; migliorare i valori dell'uguaglianza, della pace e della solidarietà; conoscere e rispettare le regole di vita sociale, promuovere la Cittadinanza attiva e "Prendersi cura" di sé e del creato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività indicate mirano a: favorire la capacità all'ascolto, al confronto e al dialogo all'interno di un gruppo; migliorare i valori dell'uguaglianza, della pace e della solidarietà; conoscere e rispettare le regole di vita sociale, promuovere la Cittadinanza attiva e "Prendersi cura" di sé e del creato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Sicuri in bicicletta

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la EBike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta. DESTINATARI DELLA FORMAZIONE: Studenti delle Scuole Primarie (Quarte e Quinte classi), delle Secondarie di Primo Grado ARGOMENTI TRATTATI Conoscenza e corretta manutenzione della bicicletta. Gli accessori e le protezioni indispensabili per circolare correttamente sulla strada. I corretti comportamenti da tenere su strada da parte di chi usa la bicicletta come mezzo di trasporto (video realizzato con la Fondazione ANIA e la Polizia Stradale). Le abilità tecniche necessarie per una corretta guida della bicicletta. Su questo tema sono stati predisposti 3 diverse proposte di esercitazioni pratiche in base al ciclo di istruzione di appartenenza dell'Istituto Scolastico partecipante. Per le classi delle Scuole Secondarie di Secondo grado l'unità didattica teorica sarà integrata con informazioni relative all'EBike. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE Il progetto prevede la realizzazione autonoma del progetto da parte del docente, utilizzando i materiali didattici qui scaricabili, in base al ciclo di istruzione dell'Istituto partecipante. In base al tempo che ogni Istituto intende dedicare all'iniziativa sono stati definiti 3 format didattici composti, rispettivamente da: 5/7, 6/8 o 8/10 unità didattiche. Ogni unità didattica ha la durata di circa 1 ora. Ogni format prevede 1 unità didattica da svolgere in aula o in webinar e le altre da svolgere in palestra o all'aperto con l'utilizzo della bicicletta da parte degli alunni. Le attività pratiche saranno realizzabili a partire dal mese di marzo/aprile 2023, compatibilmente con il contesto sanitario dovuto al Covid.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la EBike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

2 RUOTE SICURE CONSIGLI PER L'USO RESPONSABILE DELLA BICICLETTA SULLE STRADE

Il progetto è nazionale e gratuito, erogabile in presenza presso le scuole collocate nei capoluoghi di provincia, ed è rivolto agli alunni della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di primo grado. La formazione viene offerta da esperti ACI territoriali ed ha una durata di circa 1 ora. MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA Il modulo è proposto anche in sessioni via web in grado di raggiungere 4 classi ad incontro fino ad un massimo di 100 alunni collegati singolarmente a distanza. Le piattaforme utilizzate sono Meet o Zoom. Non sono state testate da ACI altre applicazioni di collegamento che consentano un regolare funzionamento dei moduli educativi e dei filmati proposti. A differenza della formazione svolta in presenza, la didattica a distanza permette di raggiungere gli istituti scolastici collocati anche al di fuori del capoluogo di provincia. In entrambi i casi è previsto un colloquio preliminare tra il docente e il referente ACI, come indicato nelle note guida qui scaricabili, allo scopo di realizzare un incontro che possa soddisfare le esigenze educative rilevate dall'insegnante anche attraverso la condivisione del materiale didattico ad uso esclusivo del formatore ed utilizzato durante l'incontro. OBIETTIVI DEL PROGETTO Trasmettere, attraverso una preliminare conoscenza tecnica del mezzo, le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e per quella degli altri utenti. ARGOMENTI TRATTATI Controlla la tua bici. Saranno fornite indicazioni utili per la corretta gestione e manutenzione del mezzo. Vestiti correttamente. Partendo dal consiglio di indossare il casco quale sistema di protezione si daranno consigli sugli abiti da indossare (es: gilet catarifrangente). Impara le regole della strada. Si riepilogheranno le regole generali di comportamento per la sicurezza propria e di terzi, così come la segnaletica stradale orizzontale e verticale. Si darà inoltre un breve accenno alle biciclette elettriche. Renditi visibile. Si sottolinea, in questo caso, l'uso corretto delle luci sia di giorno che di notte e l'importanza di un abbigliamento adatto per rendersi visibili. Rispettiamo l'ambiente! A conclusione del corso si propone un approfondimento del concetto di mobilità sostenibile correlato al tema dell'ambiente, in linea con quanto dichiarato dalla Commissione Europea "Un futuro ad impatto climatico zero". La finalità è quella di sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'adozione di comportamenti responsabili nelle scelte quotidiane per una mobilità sicura e sostenibile caratterizzata da un insieme di soluzioni che consentano di ridurre al minimo l'impatto ambientale rendendo le aree urbane più efficienti, inclusive ed accessibili a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Trasmettere, attraverso una preliminare conoscenza tecnica del mezzo, le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e per quella degli altri utenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

L'Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Un "ponte" per un nuovo inizio». Gli interventi saranno finanziati sia dal PON che dal POC "Per la Scuola 2014 -2020".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli student

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Progetti extracurricolari

Progetto extracurricolari infanzia - primaria - secondaria di I grado INFANZIA Gioco, imparo e mi diverto Un mondo verde Mani in arte Imparare a imparare PRIMARIA Pensieri, parole e musica Fare musica - orientamento musicale SECONDARIA DI I GRADO La radio, teatro della mente Creativi digitali si diventa Consolidare e potenziare lo studio strategico e la comprensione Progetto latino Il mio paese, storia, cultura e tradizioni Il teatro a scuola Educazione alla sostenibilità e pensiero ecologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Piano delle arti

Progetto di rete "IL VIAGGIO DI ODISSEO" avente come scuola capofila l'IC XX Settembre finanziamento della misura d) previsto dal paragrafo 6 punto 4.1. dell'allegato A al D.P.C.M. 12 maggio 2021 – "Piano triennale delle arti". Al link https://www.usr.sicilia.it/index.php/tutte-le-news/7433-individuazione-d... è visionabile Decreto e elenco beneficiari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna

Teatro

La forza del noi

Con la proposta progettuale "La forza del noi", questa istituzione scolastica è tra le scuole ammesse a finanziamento "Interventi in favore delle istituzioni scolastiche statali del territorio siciliano per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa e sperimentazione di modelli educativi, con apertura delle scuole oltre l'orario ordinario, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 16/08/1975, n. 66 – Circolare n. 23 del 24/10/2022 – Es. fin. 2022 (a.s. 2022/2023) – capitolo 373361". Al link https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/ddg-n-2628-13122022-de... sono visionabili decreto Regione Sicilia ed elenco scuole ammesse a finanziamento. Al link https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/circolare-23-24102022-... "Circolare 23 del 24_10_2022 scuole aperte a.s. 2022_2023_202210202

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa e sperimentazione di modelli educativi, con apertura delle scuole oltre l'orario ordinario

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro

Preparazione esami Cambridge

Preparazione esami Cambridge: attività didattica extracurricolare finanziata dalle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna

Iniziative di solidarietà

"Apri il tuo cuore alla solidarietà" è un progetto trasversale finalizzato a diffondere la cultura della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Affermare la cultura della solidarietà nella comunità educante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Pre-post scuola scuola primaria

Pre-post scuola: servizio esternalizzato e attivato su richiesta delle famiglie (a condizione che ci sia un numero sufficiente di richieste) e finanziato dalle famiglie stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispondere alle esigenze dell'utenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Erasmus+ KA120 - Accreditamento

"L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento." "Una volta ottenuto l'Accreditamento (Azione KA120) come singolo istituto o come coordinatore di consorzio, è sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. La Richiesta di finanziamento (Azione KA121) non è impegnativa come costruire un nuovo progetto di mobilità; servono solo le informazioni di base come il numero di partecipanti e il tipo di attività previste."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I vantaggi dell'Accreditamento Erasmus+ sono: Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul

supporto finanziario a per nuove mobilità ogni anno Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000119938

Convenzione 2023

a.s. 2023/24 Viaggio nel mito

il progetto "Viaggio nel mito" è finanziato dagli Assessorati alla Pubblica Istruzione e ai Servizi sociali del Comune di Viagrande e realizzato, in accordo e in collaborazione con l'IC Giovanni Verga di Viagrande, secondo il calendario allegato, da Viagrande studios. Il progetto "Viaggio nel mito" si rivolge agli studenti dell'IC Giovanni Verga di Viagrande per favorire opportunità di aggregazione, scambio, contatto alle classi coinvolte grazie ai linguaggi performativi e agli strumenti pedagogici messi a disposizione dal mondo del teatro. Sono coinvolti, per ciascun laboratorio, 20 alunni individuati a sorteggio tra coloro che hanno manifestato interesse. I laboratori riguardano i bambini di 5 anni (infanzia), V classe (primaria), I-II classe (secondaria di primo grado, con precedenza alunni classi seconde). CALENDARIO DEGLI INCONTRI SCUOLA DELL'INFANZIA (alunni 5 anni) - 6 incontri presso Viagrande studios da 2 ore (1 incontro a settimana per 4 settimane, 2 incontri a settimana l'ultima settimana) 8 novembre 16.30-18.30 15 novembre 16.30-18.30 22 novembre 16.30-18.30 29 novembre 16.30-18.30 6 dicembre 16.30-18.30 7 dicembre performance orario da stabilire CALENDARIO DEGLI INCONTRI SCUOLA PRIMARIA (alunni classe V) - 10 incontri presso Viagrande studios da 3 ore (1 incontro a settimana per 6 settimane, 2 incontri a settimana per le ultime 2 settimane) Venerdì 19 gennaio 16-19 Venerdì 26 gennaio 16-19 Sabato 3 febbraio 16-19 Venerdì 9 febbraio 16-19 Venerdì 16 febbraio 16-19 Venerdì 23 febbraio 16-19 Lunedì 26 febbraio 16-19 Venerdì 1 marzo 16-19 Venerdì 8 marzo 16-19 Sabato 9 marzo performance orario da stabilire CALENDARIO DEGLI

INCONTRI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (alunni I-II classe, con preferenza per gli alunni di classe II) - 12 incontri presso Viagrande studios da 3 ore (1 incontro a settimana per 5 settimane, 2 incontri a settimana per 2 settimane, 3 incontri l'ultima settimana) Venerdì 15 marzo 16-19 Venerdì 22 marzo 16-19 Lunedì 25 marzo 16-19 Sabato 6 aprile 16-19 Venerdì 12 aprile 16-19 Venerdì 19 aprile 16-19 Sabato 20 aprile 16-19 Lunedì 22 aprile 16-19 Lunedì 29 aprile 16-19 Martedì 30 aprile 16-19 - esterna Sabato 4 maggio 16-19 - esterna Domenica 5 maggio performance orario da stabilire - esterna I bambini di 5 anni sono stati individuati così da consentire proporzionalmente la partecipazione di alunni dei tre plessi di scuola dell'infanzia, comunque tenendo conto delle istanze pervenute. In presenza di un numero di istanze utili a coprire tale ipotesi di partecipazione, si prevede la frequenza del laboratorio di scuola dell'infanzia secondo la seguente pianificazione: 4 alunni di piazza Chiesa antica, 8 alunni di via Collegio, 8 alunni di via Mazzini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire opportunità di aggregazione, scambio, contatto alle classi coinvolte grazie ai linguaggi performativi e agli strumenti pedagogici messi a disposizione dal mondo del teatro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

a.s. 2023/24 "Sport per tutti e non per pochi", Rotary Viagrande 150

Quest'anno scolastico, per gli alunni dell'IC G. Verga Viagrande, con l'iniziativa dal titolo "Sport per tutti e non per pochi","Rotary Viagrande 150 mette in campo una serie di iniziative e sinergie per far praticare gratuitamente corsi di scherma e equitazione. Si comincia con la scherma e si proseguirà con l'equitazione. L'attività di si svolgerà presso la Methodos di Sant'Agata li Battiati dei maestri Gianni e Carlo Sperlinga, nella palestra dell'istituto comprensivo di largo Perlasca il martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30, una volta la settimana: 8 appuntamenti per sei bambini, in modo da fare praticare a rotazione diverse discipline a un numero maggiore di bambini delle elementari e medie. L'avviamento alla scherma è indirizzato, infatti, ai bambini di seconda e terza elementare, in modo tale da garantire omogeneità nell'età dei partecipanti al corso. L'attrezzatura sportiva sarà messa a disposizione gratuitamente dalla Methodos. Il trasporto settimanale da Viagrande a Sant'Agata li Battiati sarà effettuato gratuitamente dal Rotary Viagrande 150. Le lezioni di equitazione si svolgeranno al maneggio Sisa di Aci

Sant'Antonio. La pratica è indirizzata ai ragazzi di prima media, una volta la settimana, 8 appuntamenti per sei bambini. Anche in questo caso l'attrezzatura sportiva sarà messa a disposizione della società ospitante. Il trasporto settimanale sarà effettuato gratuitamente dal Rotary Viagrande 150"Quest'anno scolastico, per gli alunni dell'IC G. Verga Viagrande, con l'iniziativa dal titolo "Sport per tutti e non per pochi","Rotary Viagrande 150 mette in campo una serie di iniziative e sinergie per far praticare gratuitamente corsi di scherma e equitazione. Si comincia con la scherma e si proseguirà con l'equitazione. L'attività di si svolgerà presso la Methodos di Sant'Agata li Battiati dei maestri Gianni e Carlo Sperlinga, nella palestra dell'istituto comprensivo di largo Perlasca il martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30, una volta la settimana: 8 appuntamenti per sei bambini, in modo da fare praticare a rotazione diverse discipline a un numero maggiore di bambini delle elementari e medie. L'avviamento alla scherma è indirizzato, infatti, ai bambini di seconda e terza elementare, in modo tale da garantire omogeneità nell'età dei partecipanti al corso. L'attrezzatura sportiva sarà messa a disposizione gratuitamente dalla Methodos. Il trasporto settimanale da Viagrande a Sant'Agata li Battiati sarà effettuato gratuitamente dal Rotary Viagrande 150. Le lezioni di equitazione si svolgeranno al maneggio Sisa di Aci Sant'Antonio. La pratica è indirizzata ai ragazzi di prima media, una volta la settimana, 8 appuntamenti per sei bambini. Anche in questo caso l'attrezzatura sportiva sarà messa a disposizione della società ospitante. Il trasporto settimanale sarà effettuato gratuitamente dal Rotary Viagrande 150"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far praticare gratuitamente corsi di scherma e equitazione.

Destinatari	Classi aperte parallele

Giornata internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri Naturali

In data 13 ottobre 2023 negli istituti scolastici secondari di primo grado si svolgerà l'iniziativa “Giornata internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri Naturali”. La Giornata è un’attività relativa al Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile del 17 novembre 2021, denominato “Azioni di collaborazione per la sicurezza nelle scuole”. Nell'ambito del Protocollo è stato sviluppato un progetto dedicato agli istituti scolastici secondari di primo grado, per avvicinare le studentesse e gli studenti alle buone pratiche di protezione civile; è stato realizzato un fumetto intitolato "L’attimo decisivo", che racconta una storia in cui vengono affrontate le vicende di 4 personaggi principali (due ragazzi e due ragazze tra gli 11 e i 14 anni), ognuna associata a uno specifico rischio: terremoto, maremoto, incendio boschivo, alluvione. I fumetti sono stati consegnati a questa istituzione scolastica e sono disponibili (si trovano in segreteria) affinchè vengano distribuiti alle classi di scuola secondaria di I grado e commentati con i ragazzi in data 13 ottobre p.v. Si invitano i docenti a ritirare i fumetti e a creare situazioni didattiche affinché si possa dar seguito all'iniziativa nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare le studentesse e gli studenti alle buone pratiche di protezione civile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

a.s. 2023/24 “E tirituppiti e tiritappiti”. Canti, cunti, soni e balli della terra di Sicilia

Hanno avvio in data 10/10/2023, con la conferenza-concerto inaugurale, le attività del progetto: “E tirituppiti e tiritappiti”. Canti, cunti, soni e balli della terra di Sicilia (Circolare 12 del 26/06/2023 Regione Siciliana Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell’università e del diritto allo studio). Le attività, a cura dell'associazione AME (Associazione Musicale Etnea) e coordinate dal prof. Genesio Domenichini in qualità di tutor interno, si concludono a novembre e coinvolgono gli alunni del percorso a indirizzo musicale che ne facciano richiesta e che saranno ammessi. Le attività didattiche sono finalizzate a ricordare e valorizzare la figura di Alberto Favara (1863-1923), uno dei i pionieri dell’etnomusicologia europea e si concluderanno con una performance di musica e danza. Di seguito il calendario delle attività (alcune ore saranno svolte durante l'orario curricolare): Martedì 10/10/2023 Conferenza-concerto 16,30 con la presenza del musicologo Luca Recupero e dei Lautari. Calendario attività didattiche Giovedì 12/10/2023 14,30-16,30 Martedì 17/10/2023 14,30-16,30 Mercoledì 18/10/2023 16,30-18,30 Mercoledì 25/10/2023 16,30-18,30 Giovedì 26/10/2023 14,30-16,30 Martedì 07/11/2023 14,30-16,30 Mercoledì 15/11/2023 16,30-18,30 Giovedì 16/11/2023 14,30-16,30 Martedì 21/11/2023 14,30-16,30 Martedì 28/11/2023 9,00-12,00 prova generale Martedì 28/11/2023 17,00-18,00 esibizione finale Le ore di progetto coincidenti con le ore di attività curricolare sono considerate ore di approfondimento della cultura musicale quindi non saranno considerate assenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ricordare e valorizzare la figura di Alberto Favara (1863-1923), uno dei i pionieri dell'etnomusicologia europea

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

a.s. 2023/24 "Una rete di scuole per il PP&S"

Come da circolare della DGOSVI prot. n. 36251 del 8/11/2023, la nostra scuola aderisce alla rete "Una rete di scuole per il PP&S"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Partecipazione a una rete peril potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

a.s. 2023/24 Circolare 20 2023 Regione Siciliana - ARTE DI OGNI GENERE - PETALI DI STELLE

Progetto di educazione al rispetto della donna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione al rispetto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto in rete Scuola di Cittadinanza Attiva per una transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto in rete "Scuola di Cittadinanza Attiva per una transizione ecologica" è relativo al bando: Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni Scolastiche A.S. 2020/2021 [2021] DM 48 Art. 3 Comma.1 Lettera. b2.

Scuola capofila: IC Fontanarossa Catania

Partner di rete: IC Giovanni Verga Viagrande - CD Teresa di Calcutta Tremestieri Etneo - IC De Amicis Tremestieri Etneo

I risultati attesi riguardano gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto in rete “Scuola di Cittadinanza Attiva per una transizione ecologica”, relativo al bando: Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni Scolastiche A.S. 2020/2021 [2021] DM 48 Art. 3 Comma.1 Lettera. b2.

Il progetto prevede un incarico ad un docente per attività di supporto alle attività progettuali, coordinamento con la scuola capofila e monitoraggio dell’andamento dei

laboratori nella scuola di pertinenza.

Il progetto prevede il coinvolgimento, per la nostra istituzione scolastica di n. 5 docenti per le attività di formazione on-line previste dal progetto e realizzate a cura dell'Associazione Viração&Jangada secondo il seguente calendario:

Incontro 1, martedì 4 ottobre dalle ore 16:00 alle 18:00 Tema: Partecipazione giovanile e Azioni di adattamento ai Cambiamenti climatici
Relatori: Paulo Lima (giornalista e educomunicatore) Roberto Barbiero (climatologo)

Incontro 2, martedì 11 ottobre dalle ore 16:00 alle 18:00 Tema: L'Agenda 2030: aggiornamenti e sfide globali

Relatori: Paulo Lima (giornalista e educomunicatore) Lucilla Galatà (esperta del Museo delle Scienze di Trento (MUSE)

Incontro 3,18 ottobre 2022 dalle ore 16:00 alle 18:00 Tema: Ansia climatica e comportamenti pro-ambientali
Relatori: Paulo Lima (giornalista e educomunicatore) Laura Endrighi (psicologa) Incontro 4: in presenza nelle scuole Temi: Partecipazione giovanile Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Cambiamenti Climatici Dall'ansia climatica ai comportamenti pro-ambientali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

ECOdigiSTART in Europe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	·	Conoscere la bioeconomia
	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Erasmus+ settore scuola

Codice Progetto: **2021-1-IT02-KA122-SCH-000012901**
Titolo: **ECOdigiSTART in Europe**
Durata:
Azione: **Short-term projects for mobility of learners and staff in school education**
Call: **2021**

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Erasmus+ settore scuola

Erasmus+ settore scuola accreditamento KA120

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi attengono gli obiettivi Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Erasmus+ settore scuola KA121

Codice: **2021-1-IT02-KA120-SCH-000045069**
Azione: **Erasmus Accreditation**

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Erasmus+ settore scuola

PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Transizione ecologica

Educazione alla sostenibilità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - azione "Edugreen laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - conseguente all'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, consente l'

Educazione alla sostenibilità ambientale degli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Azione #2 Cablaggio interno di tutte le scuole (LAN/W-Lan) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Cablaggio interno di tutte le scuole per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali; percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.) Strumenti avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014- 2020 - POR
Titolo attività: Azione #3 Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** il Diritto a Internet parte a scuola, ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito. L'assenza di un'adeguata connettività non permette alle scuole di utilizzare pienamente le proprie dotazioni, o addirittura non le stimola a dotarsi di ambienti digitali adeguati: il tutto a detrimento dell'innovazione nella didattica. Strumenti Finanziamento MIUR (fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD); Accordi con Regioni ed enti locali; Convenzione CONSIP

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AZIONE #7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I recenti studi evidenziano che i termini di "aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". Il nucleo dell'"ambiente di apprendimento" è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale. La nostra proposta progettuale ha ad oggetto la realizzazione di ambienti di apprendimento con l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola. Lo spazio fisico copre una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq, possiede una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corrette e confortevoli, colori e forme che stimolino l'apprendimento, è rispondente alle norme in materia di sicurezza, ha un'ottima connessione a internet. L'ambiente si articola in spazi di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. 3. Le attrezzature digitali ricomprendono dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata, dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa e il cloud ,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	piccoli dispositivi e accessori per il making (stampanti 3d, penne e scanner 3d, kit e materiali per l'elettronica educativa, etc.), dispositivi e materiali per le attività creative e STEAM Gli ambienti e gli arredi sono flessibili e adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative, con banchi/tavoli componibili e configurabili in varie forme e sedie mobili, anche attrezzate con piani di lavoro, con altezze adatte alle diverse età degli studenti e posture funzionali, armadietti contenitori per le risorse didattiche e digitali, arene e tribunette a aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Azione #24 Biblioteche scolastiche innovative CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ho ottenuto un finanziamento per la realizzazione di "Biblioteche scolastiche innovative" - Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) Data documento avviso:

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	13/05/2016
Titolo attività: Tecnologia digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il curricolo di tecnologia è finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali e in particolare al corretto uso degli applicativi per la videoscrittura, la presentazione e il calcolo e all'uso responsabile del web.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale per il PNSD ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'animatore digitale è formato per l'attuazione corretta del PNSD a scuola.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA COLLEGIO 1 - CTAA856038

VIA MAZZINI, 48 - CTAA856049

PIAZZA CHIESA ANTICA - CTAA85605A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTI
Tenendo conto del percorso evolutivo di ogni bambino, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione nella realizzazione dei risultati di sviluppo e apprendimento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di cittadinanza legati ai cinque campi di esperienza:
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Conoscenza del mondo

Verranno valutati elaborati grafico pittorici, capacità di comunicazione ed esercitazioni pratiche con il supporto di griglie di valutazione per la raccolta dati attraverso:
- osservazioni sistematiche
- osservazioni occasionali
- documentazione

Allegato:

Valutazione infanzia GRIGLIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.
È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE CAPACITA' RELAZIONALI
Tenendo conto del percorso evolutivo di ogni bambino, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione nella realizzazione dei risultati di sviluppo e apprendimento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di cittadinanza legati ai cinque campi di esperienza:
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Conoscenza del mondo

L'osservazione e la valutazione verranno focalizzate sull'autonomia e l'identità personale, durante attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE - CTIC856009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione riconosce, accompagna descrive e documenta i progressi di crescita e lo sviluppo delle competenze , attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine con l'obiettivo del miglioramento continuo.
La valutazione è conseguenza di una attenta osservazione da parte dei docenti in grado di cogliere abilità o competenze già padroneggiate, nuove o consolidate.
L'attenzione è rivolta ai Campi di esperienza che hanno coinvolto le aree riguardanti l'autonomia, la relazione, la motricità globale e la linguistica, con lo scopo di attuare strategie e metodologie necessarie affinchè tutti i bambini raggiungessero gli obiettivi prefissati.
L' osservazione e la VALUTAZIONE sono suddivise in INIZIALE, INTERMEDIA e FINALE, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previste dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.
CAMPI DI ESPERIENZA
IL SE' E L'ALTRO
I DISCORSI E LE PAROLE
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI E COLORI
CONOSCENZA DEL MONDO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.
È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione riconosce, accompagna descrive e documenta i progressi di crescita e lo sviluppo delle competenze , attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine con l'obiettivo del miglioramento continuo.
La valutazione è conseguenza di una attenta osservazione da parte dei docenti in grado di cogliere

abilità o competenze già padroneggiate, nuove o consolidate.
L'attenzione è rivolta ai Campi di esperienza che hanno coinvolto le aree riguardanti l'autonomia, la relazione, la motricità globale e la linguistica, con lo scopo di attuare strategie e metodologie necessarie affinchè tutti i bambini raggiungessero gli obiettivi prefissati.
L' osservazione e la VALUTAZIONE sono suddivise in INIZIALE, INTERMEDIA e FINALE, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previste dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.
CAMPI DI ESPERIENZA
IL SE' E L'ALTRO
I DISCORSI E LE PAROLE
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI E COLORI
CONOSCENZA DEL MONDO

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato: RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

IC G VERGA VIAGRANDE PTOF 2022 2025 RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato: GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Allegato:

IC G VERGA VIAGRANDE PTOF 2022 2025 GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si demanda alle disposizioni ministeriali

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si demanda alle disposizioni ministeriali

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE - CTMM85601A

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE
Conforme alle disposizioni ministeriali, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti sarà espressa in decimi. I voti verranno attribuiti secondo i seguenti parametri, corrispondenti a cinque livelli di conoscenze e abilità raggiunti, così specificati:
LIVELLO 1: Obiettivi raggiunti in modo pieno e completo
OTTIMO - DIECI L'alunno ha acquisito pienamente e con coscienza i contenuti, sa elaborarli, anche in modo creativo e personale, trasponendoli adeguatamente in contesti diversi
DISTINTO - NOVE L'alunno ha conoscenza dei contenuti acquisiti, ha raggiunto un buon livello di elaborazione personale e di trasposizione degli stessi in contesti diversi

LIVELLO 2: Obiettivi raggiunti in modo completo
BUONO - OTTO L'alunno ha conoscenza dei contenuti acquisiti, è in grado di elaborarli personalmente e riesce, a volte, a trasferirli in contesti diversi
LIVELLO 3: Obiettivi complessivamente raggiunti
DISCRETO - SETTE L'alunno ha acquisito i contenuti ed è in grado di elaborarli personalmente, ma non riesce a trasferirli in contesti diversi
SUFFICIENTE - SEI L'alunno ha acquisito strumentalmente i contenuti, ma non sa rielaborarli in modo personale e non riesce a trasferire gli stessi in contesti diversi
LIVELLO 4: Obiettivi parzialmente raggiunti
INSUFFICIENTE - CINQUE L'alunno ha conoscenze parziali dei contenuti che non sa rielaborare e/o trasferire in contesti diversi anche a causa del limitato impegno
LIVELLO 5: Obiettivi non raggiunti
CRITICO - QUATTRO L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie dei contenuti minimi e il suo impegno è stato molto discontinuo
TRE L'alunno non ha acquisito i contenuti e il suo impegno è stato pressoché nullo

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PROVE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.
È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Obiettivo primario della scuola è quello di avviare un processo di formazione che permetta agli alunni di diventare un cittadino rispettoso delle regole civili che regolano i rapporti fra gli individui in

una convivenza civile e, dunque, nella società.
La valutazione del comportamento è di competenza collegiale (Consiglio di Classe) ed è espressa attraverso un giudizio sintetico.
Essa dovrà fare riferimento al raggiungimento degli obiettivi trasversali riguardanti il rispetto delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'Istituto, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, del Patto di Corresponsabilità e delle capacità di esprimersi in modo personale e positivo all'interno dell'ambiente scolastico.
Il giudizio dovrà esercitare nell'alunno un ripensamento di eventuali comportamenti negativi, poiché esso deve avere una valenza pedagogica diretta a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.
Al fine di rendere efficace quanto premesso, si propongono i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni nella vita scolastica:
 Rispetto delle norme contenute nel regolamento di istituto;
 Rispetto di sé e degli altri;
 Rispetto dell'ambiente scolastico (strutture, materiali, spazi...) e dell'ambiente in generale;
 Atteggiamento, partecipazione, interesse e impegno durante le attività didattiche;
 Frequenza e puntualità;
 Svolgimento e rispetto dei doveri scolastici;
 Ruolo all'interno della classe, collaborazione con i compagni e i docenti.
L'osservazione dei suddetti punti si attuano anche, e soprattutto, in occasione di attività didattiche svolte in ambienti non scolastici: uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, mostre, convegni...

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO
AREA DESCRITTORI / PARAMETRI
OTTIMO
Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamento sempre corretto, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza
Rispetto di sé e degli altri Totale rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità
Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Spiccato interesse e partecipazione assidua alle attività didattiche; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico; interventi pertinenti e personali
Frequenza Frequenza assidua con assenze irrilevanti, occasionali ritardi e/o uscite anticipate
Svolgimento consegne Puntuale e critico svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici
Ruolo all'interno della classe Atteggiamento corretto, interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile. Collaborazione con docenti e compagni

DISTINTO Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamento corretto, rispettoso delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza
Rispetto di sé e degli altri Pieno rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità
Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente
Atteggiamento/Partecipazione durante le lezioni Comportamento educato e corretto; vivo interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche
Frequenza Assiduità nella frequenza e rari ritardi e/o uscite anticipate
Svolgimento consegne Costante adempimento dei lavori scolastici
Ruolo all'interno della classe Ottima socializzazione e ruolo positivo nel gruppo classe; collaborazione con docenti e compagni
BUONO Rispetto del regolamento d'Istituto Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica
Rispetto di sé e degli altri Rispetto di sé, degli altri e adeguata accettazione della diversità Rispetto dell'ambiente Discreto rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Comportamento per lo più corretto ed educato; soddisfacente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
Frequenza regolare con assenze saltuarie sempre giustificate; alcuni ritardi e/o uscite anticipate. Assenze inferiori al 10%
Svolgimento consegne Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
Ruolo all'interno della classe Buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe; correttezza e collaborazione con docenti ei compagni
DISCRETO Rispetto del regolamento d'Istituto
Episodi di inosservanza del regolamento interno (uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, ecc.); infrazioni lievi
Rispetto di sé e degli altri Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione
Rispetto dell'ambiente Accettabile rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Interesse selettivo e/o disinteresse e partecipazione poco entusiasta alle attività scolastiche; frequente disturbo delle lezioni
Frequenza abbastanza regolare ma con assenze talvolta ingiustificate; episodi di entrata e/o uscita anticipata. Assenze tra il 10% al 20%
Svolgimento consegne Adempimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
Ruolo all'interno della classe Atteggiamento sostanzialmente corretto ma funzione poco

collaborativa all'interno della classe
SUFFICIENTE
Rispetto del regolamento d'Istituto: Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.); sanzioni disciplinari
Rispetto di sé e degli altri Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico
Rispetto dell'ambiente Parziale rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Disturbo delle lezioni, disinteresse e poca partecipazione alle attività didattiche
Frequenza Molte assenze e spesso non giustificate; episodi reiterati di ritardo e/o uscite anticipate. Assenze
superiori al 20%
Svolgimento consegne Adempimento sporadico dei doveri scolastici
Ruolo all'interno della classe Scarsa socializzazione; atteggiamento non sempre corretto e funzione poco collaborativa nei confronti dei docenti e dei compagni
INSUFFICIENTE Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamenti di particolare gravità con sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Molti e gravi episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.)
Rispetto di sé e degli altri Atti di bullismo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico
Rispetto dell'ambiente Poco rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività didattiche
Frequenza Scarsa frequenza con assenze ingiustificate; numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario
Svolgimento consegne Mancato adempimento delle consegne e degli impegni scolastici
Ruolo all'interno della classe Bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe; nessuna collaborazione con docenti e compagni

Attribuzione OTTIMO: devono essere presenti tutti i parametri
Attribuzione DISTINTO: devono essere presenti 6/7 parametri
Attribuzione BUONO: devono essere presenti 5/7 parametri
Attribuzione DISCRETO: devono essere presenti almeno 4/7 parametri
Attribuzione SUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 3/7 parametri

Attribuzione INSUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 2/7 parametri

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si demanda alle disposizioni ministeriali

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame di Stato scuola secondaria di primo grado, a giudizio motivato e insindacabile del Consiglio di classe, terrà conto della media della somma dei voti disciplinari degli scrutini finali (discipline e comportamento) dei tre anni della scuola secondaria di primo grado e della valutazione delle competenze finali. Al fine di poter calcolare la media si utilizzerà una griglia di corrispondenza tra giudizio del comportamento e tra giudizio di valutazione delle competenze (valutazione qualitativa) e voto (valutazione quantitativa).
GIUDIZIO COMPORTAMENTO CORRISPONDENZA NUMERICA VALUTAZIONE COMPETENZE
OTTIMO 10 AVANZATO
DISTINTO 9 AVANZATO
BUONO 8 INTERMEDIA
DISCRETO 7 BASE
SUFFICIENTE 6 INIZIALE
INSUFFICIENTE 5/4 -
ATTRIBUZIONE DELLA LODE AGLI ESAMI DI STATO
La commissione degli Esami di Stato, nella riunione preliminare, stabilirà i criteri di attribuzione della lode.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC VERGA VIAGRANDE - CTEE85601B

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 definisce le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella Scuola Primaria.
A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, dunque, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:
 avanzato;
 intermedio;
 base;
 in via di prima acquisizione.
I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Essi vengono meglio specificati nella tabella che fa parte integrante delle Linee guida del 3 dicembre 2020.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Relativamente agli alunni e alle alunne con disabilità certificata l'ordinanza prevede che la

valutazione sia espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, inoltre, tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.
In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori. In via meramente esemplificativa si propone di trasporre le valutazioni in itinere (in gran parte effettuate attraverso un voto numerico) in livelli di apprendimento nel modo seguente:
9/10: avanzato
7/8: intermedio
6: base
4/5: in via di prima acquisizione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.
È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un
giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.
Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Obiettivo primario della scuola è quello di avviare un processo di formazione che permetta agli

alunni di diventare un cittadino rispettoso delle regole civili che regolano i rapporti fra gli individui in una convivenza civile e, dunque, nella società.
La valutazione del comportamento è di competenza collegiale (Consiglio di Classe) ed è espressa attraverso un giudizio sintetico.
Essa dovrà fare riferimento al raggiungimento degli obiettivi trasversali riguardanti il rispetto delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'Istituto e delle capacità di esprimersi in modo personale e positivo all'interno dell'ambiente scolastico.
Il giudizio dovrà esercitare nell'alunno un ripensamento di eventuali comportamenti negativi, poiché esso deve avere una valenza pedagogica diretta a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.
Al fine di rendere efficace quanto premesso, si propongono i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni nella vita scolastica:
 Rispetto delle norme contenute nel regolamento di istituto;
 Rispetto di sé e degli altri;
 Rispetto dell'ambiente scolastico (strutture, materiali, spazi...) e dell'ambiente in generale;
 Atteggiamento, partecipazione, interesse e impegno durante le attività didattiche;
 Frequenza e puntualità;
 Svolgimento e rispetto dei doveri scolastici;
 Ruolo all'interno della classe, collaborazione con i compagni e i docenti.
L'osservazione dei suddetti punti si attuano anche, e soprattutto, in occasione di attività didattiche svolte in ambienti non scolastici: uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, mostre, convegni...

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO
AREA DESCRITTORI / PARAMETRI
OTTIMO
Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamento sempre corretto, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza
Rispetto di sé e degli altri Totale rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità
Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Spiccato interesse e partecipazione assidua alle attività didattiche; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico; interventi pertinenti e personali
Frequenza Frequenza assidua con assenze irrilevanti, occasionali ritardi e/o uscite anticipate
Svolgimento consegne Puntuale e critico svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici
Ruolo all'interno della classe Atteggiamento corretto, interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile. Collaborazione con docenti e compagni

DISTINTO Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamento corretto, rispettoso delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza
Rispetto di sé e degli altri Pieno rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità
Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente
Atteggiamento/Partecipazione durante le lezioni Comportamento educato e corretto; vivo interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche
Frequenza Assiduità nella frequenza e rari ritardi e/o uscite anticipate
Svolgimento consegne Costante adempimento dei lavori scolastici
Ruolo all'interno della classe Ottima socializzazione e ruolo positivo nel gruppo classe; collaborazione con docenti e compagni
BUONO Rispetto del regolamento d'Istituto Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica
Rispetto di sé e degli altri Rispetto di sé, degli altri e adeguata accettazione della diversità Rispetto dell'ambiente Discreto rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Comportamento per lo più corretto ed educato; soddisfacente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
Frequenza regolare con assenze saltuarie sempre giustificate; alcuni ritardi e/o uscite anticipate. Assenze inferiori al 10%
Svolgimento consegne Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
Ruolo all'interno della classe Buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe; correttezza e collaborazione con docenti ei compagni
DISCRETO Rispetto del regolamento d'Istituto
Episodi di inosservanza del regolamento interno (uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, ecc.); infrazioni lievi
Rispetto di sé e degli altri Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione
Rispetto dell'ambiente Accettabile rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Interesse selettivo e/o disinteresse e partecipazione poco entusiasta alle attività scolastiche; frequente disturbo delle lezioni
Frequenza abbastanza regolare ma con assenze talvolta ingiustificate; episodi di entrata e/o uscita anticipata. Assenze tra il 10% al 20%
Svolgimento consegne Adempimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
Ruolo all'interno della classe Atteggiamento sostanzialmente corretto ma funzione poco

collaborativa all'interno della classe
SUFFICIENTE
Rispetto del regolamento d'Istituto: Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.); sanzioni disciplinari
Rispetto di sé e degli altri Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico
Rispetto dell'ambiente Parziale rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Disturbo delle lezioni, disinteresse e poca partecipazione alle attività didattiche
Frequenza Molte assenze e spesso non giustificate; episodi reiterati di ritardo e/o uscite anticipate. Assenze
superiori al 20%
Svolgimento consegne Adempimento sporadico dei doveri scolastici
Ruolo all'interno della classe Scarsa socializzazione; atteggiamento non sempre corretto e funzione poco collaborativa nei confronti dei docenti e dei compagni
INSUFFICIENTE Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamenti di particolare gravità con sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Molti e gravi episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.)
Rispetto di sé e degli altri Atti di bullismo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico
Rispetto dell'ambiente Poco rispetto dell'ambiente
Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni
Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività didattiche
Frequenza Scarsa frequenza con assenze ingiustificate; numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario
Svolgimento consegne Mancato adempimento delle consegne e degli impegni scolastici
Ruolo all'interno della classe Bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe; nessuna collaborazione con docenti e compagni

Attribuzione OTTIMO: devono essere presenti tutti i parametri
Attribuzione DISTINTO: devono essere presenti 6/7 parametri
Attribuzione BUONO: devono essere presenti 5/7 parametri
Attribuzione DISCRETO: devono essere presenti almeno 4/7 parametri
Attribuzione SUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 3/7 parametri

Attribuzione INSUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 2/7 parametri

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'art. 3 del DLvo 62/2017, "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria"

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. ".

Rubriche di valutazione scuola primaria

facendo seguito all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, è stata elaborata e deliberata dal Collegio docenti la rubrica di valutazione allegata.

Allegato:

IC G Verga Viagrande 2020-2021-rubriche-di-valutazione-scuola-primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La nostra scuola italiana fa dell'inclusione il pilastro delle azioni educative, comprendendo tutte le forme di diversità di cui sono portatori le alunne e gli alunni. Assumere la prospettiva dell'inclusione comporta non limitarsi a mere strategie di integrazione o a misure compensatorie di carattere speciale. Gli assi costitutivi del modello inclusivo sono:
Il principio dell'universalismo. Ogni bambino, qualunque sia la sua condizione familiare e anche indipendentemente dalla presenza dei genitori, ha il diritto di ricevere un'istruzione adeguata. A tutti vanno garantiti istruzione scolastica e pari opportunità in materia di accesso, di successo formativo e di orientamento.

Il principio della scuola comune. Alunne e alunni vanno inseriti all'interno delle normali classi scolastiche, evitando la costruzione di luoghi di apprendimento separati per l'accoglienza di varie forme di diversità (differenze di genere, diversamente abili, eterogeneità di provenienza sociale). Sul piano educativo e didattico ciò equivale al riconoscimento della valenza positiva della socializzazione e dell'apprendimento tra pari e del confronto quotidiano con la diversità. Il principio della centralità della persona in relazione con l'altro In linea con la ricerca educativa, sociale, psicologica contemporanea, si valorizza la persona e si costruiscono progetti educativi fondati sull'unicità biografica e relazionale delle alunne e degli alunni, così da rendere centrale l'attenzione alla diversità e ridurre i rischi di omologazione e assimilazione.

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari organizza attività sportive, teatrali e musicali coinvolgendo attivamente gli alunni con disabilità. Queste attività sono efficaci sia per ciò che attiene i processi inclusivi sia perchè contribuiscono al benessere e al senso di autoefficacia degli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (modeling, metacognizione, peer education, didattica digitale, didattica outdoor). Questi interventi sono efficaci perchè consentono agli alunni disabili di acquisire i traguardi previsti del PEP facendo leva sulle loro potenzialità e sulla risorsa del gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con

regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e inclusive per gli studenti stranieri, realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con una evidente ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sullo sviluppo delle competenze civiche e sociali. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Nei processi inclusivi sono coinvolti i servizi sociali, i psicopedagogisti dello sportello d'ascolto e dell'AST, il CTRH, l'osservatorio per la dispersione scolastica.

Con riferimento alle attività curricolari e alle iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare, l'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione svolge compiti connessi a: sviluppo delle competenze digitali; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali, implementazione di un modello organizzativo in cui avvengono processi di pianificazione/comunicazione/monitoraggio/controllo/valutazione efficaci.

Punti di debolezza

La scuola non dispone stabilmente di figure fondamentali per i processi inclusivi: il mediatore culturale, lo psicologo scolastico, il pedagogista sono professionalità presenti nella scuola solo in conseguenza della partecipazione a progetti FAMI o a accordi interistituzionali che hanno comunque carattere temporaneo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono attivate significative azioni di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare per le lingue comunitarie. Sono stati progettati itinerari comuni e strategie operative di personalizzazione degli interventi educativi per alunni in difficolta' o gruppi specifici di alunni (BES-DSA). Per comprendere e per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ci si e' avvalsi del supporto dello sportello di ascolto curato dall'equipe psicopedagogica del comune di Viagrande e dell'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica di riferimento. Le azioni di recupero sono state curricolari ed extracurricolari in quanto le azioni del PON FSE 2014-20 sono state finalizzate principalmente ad attivita' inclusive.

Lo sportello di ascolto "Ti ascolto" attivato gratuitamente nella scuola primaria dal Comune di Viagrande rende possibile l'individuazione di situazioni di disagio e l'intervento specialistico/specializzato da parte di operatori qualificati.

Punti di debolezza

La didattica inclusiva necessita, oltre che di professionalita' esperte, di spazi laboratoriali, di dotazioni multimediali e di attrezzi e attrezzature utili a processi psicomotori. Tutto cio' va potenziato e richiede adeguati finanziamenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

LA SCUOLA Implementa una politica di promozione dell'inclusione ("Piano annuale per l'Inclusione") che sia condivisa tra il personale e sia parte integrante del PTOF. Individua al proprio interno il "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione", quale struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendone i ruoli. Predispone procedure di

rilevazione generale del disagio, collaborando anche in forma interistituzionale per la condivisione di strumenti. Attua una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe, e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.), gli elementi necessari all'avvio degli interventi integrativi, attraverso il proprio personale e con i servizi presenti nel territorio. Coordina e realizza tutte le procedure di gestione e di flessibilità del personale e delle competenze presenti all'interno dell'istituzione. Attiva la sensibilizzazione della famiglia per l'elaborazione di un progetto educativo condiviso. AZIONI PER L'INCLUSIONE UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI (DOCENTI CURRICOLARI, DOCENTI SPECIALIZZATI, ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE, FUNZIONI STRUMENTALI PER LA DISABILITA', REFERENTI DI ISTITUTO DSA E BES, PSICOPEDAGOGISTI E AFFINI, AEC) PER Attività per la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi (classi aperte, laboratori, attività individualizzate e di piccolo gruppo, ecc.) COINVOLGIMENTO DOCENTI AL PROCESSO DI INCLUSIONE PARTECIPAZIONE DEI COORDINATORI DI CLASSE AL GLI PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI A PROGETTI DIDATTICO-EDUCATIVI A PREVALENTE TEMATICA INCLUSIVA RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA COINVOLGIMENTO FAMIGLIE Partecipazione al GLH PARTECIPAZIONE A INCONTRI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE SU GENITORIALITA' E PSICOPEDAGOGIA DELL'Età EVOLUTIVA COINVOLGIMENTO NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DI INCLUSIONE RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO-SANITARI TERRITORIALI ACCORDI DI PROGRAMMI/PROTOCOLLI DI INTESA FORMALIZZATI SULLA DISABILITA' PROCEDURE CONDIVISE DI INTERVENTO SULLA DISABILITA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI GENITORI OPERATORI ENTE LOCALE OPERATORI SERVIZIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nei processi di individuazione del disagio scolastico e di intervento. Il dialogo, il confronto e la collaborazione nel rispetto dei ruoli sono i principi cardine su cui ruotano i processi inclusivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola

l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si correla al progetto individuale dell'alunno.

Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma è costituito da

- DS
- DSGA
- STAFF DELLA DIRIGENZA
- FUNZIONI STRUMENTALI
- REFERENTI
- DOCENTI
- PERSONALE ATA

FIGURE PER LA SICUREZZA:

- RSPP
- RLS
- Addetti sicurezza Primo soccorso
- Addetti sicurezza Antincendio

ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio docenti
- Consigli di interclasse/intersezione/classe
- Giunta esecutiva

RAPPRESENTANZE che, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno un ruolo fondamentale:

- la RSU - Rappresentanza sindacale unitaria
- il Comitato di valutazione docenti
- il GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione
- il GOSP - Gruppo operativo di supporto psicopedagogico

Questa istituzione scolastica, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attiva collaborazioni esterne e attua un piano di formazione del personale in linea con le esigenze dell'utenza, del territorio e della società.

Approfondimenti al sito istituzionale https://www.vergaviagrande.edu.it/ nelle apposite sezioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Coordina l'organizzazione e	1

l'attuazione del P.O.F. Collabora alla formazione delle classi. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora alla gestione del sito web. Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; 4. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 5. proposte di metodologie

	didattiche; 6. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; 7. Corsi di aggiornamento e formazione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti individuati dal ds secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 art. 1 co. 83. "Il dirigente scolastico puo' individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attivita' di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica". Lo staff è composto da 11 docenti individuati nella misura del 10% dei docenti in organico	11
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF (Adeguamento - Coordinamento - Monitoraggio PTOF) - Formazione AREA 2 Continuità - Orientamento - Bullismo e Cyberbullismo - Educazione civica - Agenda 2030 sviluppo sostenibile AREA 3 Valutazione - Autovalutazione Istituto - Progettazione AREA 4 BES- Dispersione Scolastica- Inclusione AREA 5 Servizi studenti – Patto educativo di comunità - Rapporti con l' esterno e il territorio	16
Capodipartimento	Coordinatore indirizzo musicale	1
Responsabile di plesso	Docenti individuati dal dirigente scolastico, componenti dello staff, con mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento. Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente	5

concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” - provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le circolari/comunicazioni/informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurriculari e i corsi di recupero - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell’ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell’ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e

	con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è il docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria	1

	scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento azioni e attività educazione civica In applicazione della Legge 92/2019 Art. 2 comma 5, per ciascuna classe è stato individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. In	1

	conformità con quanto previsto dalle Linee guida Il coordinamento è stato affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Secondo quanto deliberato in collegio docenti, il coordinatore è il docente di italiano	
Referente bullismo cyberbullismo	Docente Referente bullismo cyberbullismo	1
Referente orientamento	Docente Referente orientamento	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Riduzione numero di alunni per classe a.s. 2022/23 Prolungamento dell'orario in una sezione di via Collegio a.s. 2023/24 Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	N.1 Docente impiegato per la riduzione degli alunni per classe, secondo quanto previsto dalla L 107/15 art. 1 co. 84 "Il dirigente scolastico, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse, anche logistiche, disponibili, riduce il numero di alunni e di studenti per classe rispetto a quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, allo	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	scopo di migliorare la qualita' didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilita'. " N.1 docente impiegato in attività di potenziamento e sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coadiuva il dirigente scolastico nelle attività organizzative, progettuali e di coordinamento. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1) Coordinamento a. Organizzazione delle fasi relative alla gestione del personale (assunzioni, mobilità) in collaborazione con il Dirigente scolastico. b. Partecipazione ad incontri periodici e passaggio di informazioni sulle materie a carattere amministrativo e contabile. c. Partecipazione agli incontri periodici di staff nei quali sono all'O.d.G. aspetti amministrativo-contabili. d. Partecipazione alle sedute del Consiglio di Istituto quando si delibera in materia di programmazione economico-finanziaria. 2) Organizzazione dell'ufficio a. Definizione delle modalità di sostituzione del DSGA in caso di sua assenza. b. Organizzazione dell'orario di funzionamento dell'ufficio con i seguenti vincoli: b1. apertura dell'ufficio durante lo svolgimento di attività didattica in tutti i plessi scolastici; b2. apertura adeguata per le gestioni delle supplenze e delle coperture. c. Garanzia di collegamento quotidiano al sito ministeriale, al sito dell'ufficio scolastico regionale e territoriale, alla caselle di posta elettronica istituzionale. d. Salvataggio dei dati elettronici in forma periodica sia del server che dei computer client. 3) Gestione del personale ATA Segreteria a. Organizzazione della proposta del piano annuale di lavoro del personale con individuazione dell'orario di servizio, dei compiti e delle responsabilità, con i seguenti vincoli: b1. Autorizzazione nominale per le ore eccedenti del personale da parte del direttore solo in caso di effettiva necessità; b2. Uso della flessibilità oraria, secondo quanto stabilito nel contratto integrativo di istituto. b. Organizzazione dei turni di ferie in

modo che il servizio sia assicurato in tutti i periodi previsti con la dotazione di personale prevista dal contratto integrativo di istituto. c. Organizzazione dei servizi minimi in caso di assemblea sindacale e sciopero come da contratti nazionali e decentrati. d. Rispetto delle scadenze amministrative previste dalle norme e da indicazioni specifiche; e. Organizzazione e controllo delle capacità e delle prestazioni del personale rispetto a: e1. Individuazione delle priorità e2. Adempimento di un compito e3. Raccolta documentazione utile allo svolgimento di un compito e4. Sistematicità nell'espletamento del compito e5. Passaggio delle informazioni ai colleghi (soprattutto in caso di ferie e eventuali assenze) e6. Correttezza ed omogeneità dell'informazione all'utenza e7. Modalità di rapporto con l'utenza e8. Rispetto delle scadenze. f. Controllo delle assenze per malattia del personale ATA tramite invio della visita fiscale secondo le disposizioni impartite dal Dirigente scolastico. Collaboratori scolastici a. Predisposizione della proposta di assegnazione ai plessi scolastici del personale, sulla base di un'equa distribuzione del numero, in relazione alla complessità dei plessi, della presenza di alunni con specifiche esigenze e di collaboratori con relative competenze, della presenza di collaboratori con mansioni ridotte e delle eventuali motivate richieste degli interessati. b. Predisposizione di proposta e, dopo la firma della contrattazione integrativa di istituto, predisposizione attuativa del piano delle attività dei collaboratori scolastici mediante assegnazione individuale degli incarichi e definizione dei ruoli e dei compiti nonché delle responsabilità individuali in merito agli incarichi attribuiti. c. Valutazione delle necessità di spostamento e/o di sostituzione nei singoli plessi in caso di inderogabile necessità. d. Gestione di tutti i protocolli definiti per attività specifiche (sicurezza, sanità, iscrizioni, somministrazione farmaci salvavita, assistenza disabili, misurazione glicemia per alunni con diabete, ecc...). e. Verifica del corretto svolgimento delle mansioni di igiene e cura degli alunni, con particolare riferimento a: e1. interventi mirati ad

alunni con diversa abilità e2. Interventi di natura igienica per gli alunni della scuola dell'infanzia f. Organizzazione dell'orario di servizio dei dipendenti con i seguenti vincoli: f1. autorizzazione a ore eccedenti retribuite, nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita in contrattazione f2. uso della flessibilità f3. garanzia di sorveglianza e pulizia nei plessi scolastici f4. attività scolastiche f5. collegamento quotidiano tra i plessi g. Controllo delle assenze per malattia del personale ATA tramite invio della visita fiscale secondo le disposizioni impartite dal Dirigente scolastico. h. Organizzazione dei turni di ferie in modo che il servizio sia efficacemente garantito in tutti i periodi previsti. i. Vigilanza sul rispetto delle norme previste dal Rapporto Sicurezza e informazioni al personale sull'uso dei detersivi, degli strumenti di pulizia, sulla sicurezza. j. Prescrizione al personale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei plessi (carta, plastica, rifiuti organici, ecc...). k. Organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero e assemblea. l. Valutazione delle capacità e delle prestazioni dei collaboratori scolastici, in riferimento alle modalità di espletamento dei compiti assegnati e delle modalità di rapporto con l'utenza. m. Controllo sul corretto espletamento delle attività connesse all'incarico di funzione aggiuntiva. 4. Rapporti con l'Ente Locale a. Gestione delle comunicazioni riguardanti i servizi ed eventuali variazioni (prescuola, postscuola, scioperi, uscite didattiche, calendari, ecc...). b. Gestione dei rapporti per gli acquisti di arredi. c. Organizzazione e gestione del controllo sulle segnalazioni e la manutenzione degli edifici scolastici. d. Gestione dei fondi provenienti dall'Ente Locale. e. Gestione delle convenzioni stipulate con l'Ente Locale 5. Progettazione e Piano triennale dell'Offerta Formativa a. Collaborazione con il Dirigente nella fase di definizione degli indirizzi per la predisposizione del PTOF, in particolare in ordine al fabbisogno di personale a.t.a. e delle risorse finanziarie. b. Gestione degli aspetti amministrativo-contabili del PTOF. c. Gestione delle fasi per la definizione e l'attuazione delle attività del personale della scuola per l'aspetto contabile. e.

Predisposizione dei protocolli operativi (procedure, responsabilità, tempi, ecc...) in riferimento alle principali attività dell'Ufficio: acquisti, visite guidate, appalti di manutenzione, donazioni, gestione assicurazione... f. Raccolta della documentazione sui progetti (tipo di progetto, referente, calendario, dati fiscali, raccolta fogli firme, acquisti di materiale, tabelle pagamenti, rapporti con esterni...). 6. Programma annuale a. Gestione delle fasi per la definizione contabile del programma annuale (incontro con gruppi di lavoro-progetto, incontri con referenti di progetto, ecc...) b. Pagamenti nel rispetto dei vincoli posti dalla legge e nelle clausole dei contratti stipulati dall'istituto. c. Rispetto delle tempistiche previste per la comunicazione di dati agli enti pagatori per la retribuzione di compensi al personale interno: Fondo di Istituto, Funzioni strumentali all'offerta formativa e funzioni aggiuntive, ore eccedenti, merito. 7. Comunicazioni al personale a. Informazione a tutto il personale relativa a pagamenti accessori. b. Informazione al personale ATA relativa a godimento ferie. c. Informazione al personale in riferimento alle tematiche amministrativo-contabili. d. Riunioni periodiche (almeno tre volte all'anno) con personale ATA. 8. Gestione del patrimonio scolastico a. Ricognizione, controllo, registrazione, gestione dei beni di proprietà della scuola o ad essa dati in gestione da Enti esterni. b. Ricognizione, controllo, registrazione, gestione, assegnazione a referente del materiale presente nei laboratori (strumenti multimediali, apparecchiature didattiche, libri...) con particolare attenzione alle licenze d'uso dei programmi per i PC. 9. Sicurezza a. Acquisto, fornitura e controllo periodico dello stato dei dispositivi di sicurezza individuale del personale. b. Acquisto di materiale di pulizia secondo le indicazioni previste dal D.V.R. c. Disposizioni per lo stoccaggio del materiale di pulizia in ambienti separati, inaccessibili agli alunni, per i corretti utilizzi e conservazione dei materiali. 10. Albo di istituto a. Emanazione di indicazioni operative per la gestione del sito istituzionale, dell'albo pretorio. b. Assegnazione della gestione

ad un assistente amministrativo dotato di competenze specifiche, partecipazione e/o predisposizione di iniziative specifiche di formazione. 11. Privacy a. Organizzazione degli uffici in modo da garantire il trattamento dei dati (comunicazione, diffusione, archiviazione e protezione dei dati) rispettoso delle indicazioni previste dal D. L.vo n. 196/2003. 12. Trasparenza e autocertificazione a. Organizzazione degli uffici in modo da garantire l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. L.vo n. 33 / 2013 e delle linee guida emante dall'ANAC per le istituzioni scolastiche. b. Emanazione di disposizioni al personale per l'accettazione delle dichiarazioni personali ed il controllo delle dichiarazioni personali. 13. Diritti sindacali Nel rispetto della contrattazione integrativa di istituto a. In caso di assemblee sindacali: tempestiva informazione al personale, organizzazione dei servizi minimi per il personale ATA, registrazione del monte-ore b. In caso di scioperi: tempestiva informazione al personale, raccolta delle dichiarazioni di adesione del personale, organizzazione dei servizi minimi per il personale ATA e comunicazione dei dati di adesione all'Ufficio Scolastico. c. Tempestiva trasmissione alle RSU delle comunicazioni sindacali e affissione all'albo della direzione. d. Accesso agli atti amministrativi da parte delle RSU, nelle modalità previste nel contratto integrativo di istituto. e. Registrazione del monte-ore annuale dei permessi previsto per le RSU e per i dirigenti sindacali. 14. Negoziazione a. Gestione dell'attività istruttoria per lo svolgimento dell'attività negoziale. b. Svolgimento della funzione di Ufficiale rogante per la stipula degli atti che prevedono forma pubblica. c. Redazione materiale, con l'ausilio del restante personale amministrativo, dei contratti. d. Mantenimento della documentazione inerente all'attività contrattuale. e. Redazione del certificato di regolare presentazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione a rete Avanguardie educative INDIRE con l'idea "Flipped classroom"

Denominazione della rete: Progetto in Rete sulla Sperimentazione del M.I.D. – Metodo Impara Digitale Scuola Infanzia “KiWO” (Kids In Wonderland) Anno Scolastico- “Ri-partiamo dai bambini”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del corso è coinvolgere le docenti in un contesto formativo, per ritrovare la globalità e la significatività dell'esperienza educativa attraverso il pensiero progettuale per competenze che nasce sul campo e si modella nel tempo arricchendosi dello sguardo dei bambini, dei genitori e delle insegnanti in uno stretto e continuo dialogo. Può essere una possibilità per restituire all'infanzia la giusta centralità, per garantire ai bambini il diritto di essere "ascoltati", di poter dare forma alle loro esperienze ed essere, insieme agli adulti, co-costruttori della loro conoscenza. Questa tematica, ricca e articolata, sarà affrontata a partire da esperienze concrete di Scuola dell'Infanzia che, attraverso formazioni ed esperienze che hanno consentito di superare il modello didattico tradizionale per rinnovare la propria identità educativa e didattica, hanno ricercato consapevolezze, contribuendo a costruire una cultura dell'infanzia rinnovata. Da qui nasce il M.I.D. - K.i.W.O. . Durante l'esperienza saranno inseriti momenti laboratoriali in piccolo gruppo, di dibattito in grande gruppo e di racconto di esperienze educative e in progettualità che hanno rinnovato i loro contesti educativo-didattici, rimodellando la loro identità scolastica sulla base di una stretta sinergia tra tradizione e innovazione educativa. Si avrà a disposizione anche la piattaforma del Curriculum Mapping per la progettazione condivisa.

CONTENUTI: Contenuti: Progettare una UDA per competenze - organizzazione della scuola da un punto di vista logistico e infrastrutturale, in base alle 3 aree di competenza: consapevolezza-relazione e creatività • Analisi degli strumenti a disposizione • Allineamento sulle competenze digitali • Compito autentico • Preparazione monitoraggio e griglie di valutazione • Introduzione a metodologie interattive • Come e cosa valutare • Come creare un diario di bordo condiviso • Rapporti con le famiglie • Creazione di un ambiente web per la condivisione delle esperienze • Creazione del

database di attività per la selezione dei singoli itinerari che ogni bambino deve svolgere • Strutturazione degli step per lo svolgimento dell'UDA • Organizzazione degli spazi di apprendimento e delle postazioni per le attività Durata: 35h Formatore: Lucia Russo referente per la Scuola dell'Infanzia di Impara Digitale

Denominazione della rete: INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO.

Vai al link https://scuoleallaperto.com/

Denominazione della rete: Convenzioni università per

tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con l'università di Messina, Catania, Unikore di Enna per lo svolgimento del TFA.

Denominazione della rete: Piano triennale delle arti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con:

IC XX SETTEMBRE Catania (scuola capofila)

IC Giovanni Paolo II

CD Zafferana Etnea

Denominazione della rete: La forza del noi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata allo svolgimento di attività per il contenimento della dispersione scolastica attraverso l'apertura della scuola in orario extrascolastico.

Denominazione della rete: La musica in verticale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La musica in verticale è una rete di scopo finalizzata a implementare azioni in linea con la vocazione musicale tipica delle scuole ad indirizzo musicale.

Scuola capofila: IC Giardini - Giardini Naxos (ME)

Denominazione della rete: Outdoor Education

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE NAZIONALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI “INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN’EDUCAZIONE ALL’APERTO”

https://scuoleallaperto.com/chisiamo/

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: POLI ÉQUIPE

Sulla piattaforma Scuola Futura - PNRR - è stata attivata la sezione dedicata ai percorsi formativi a cura delle équipe territoriali, finalizzata alla formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative. Ecco il link dei primi tre corsi proposti dall'EFT Sicilia: https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/eft-sicilia #EFTSicilia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	POLI ÉQUIPE

Titolo attività di formazione: Sperimentazione MID Infanzia – Metodo ImparaDigitale.

Insegnare le sole nozioni non basta ad introdurre alle conoscenze e alle competenze: occorre invece un costante impegno volto alla scoperta o riscoperta di persone, relazioni, valori che siano coerenti con la natura dei processi generali che la società sta da tempo maturando. Ci si riferisce a competenze che possano essere presenti sin dai primi anni di vita, che si sviluppino nel corso dell'esistenza in quanto supportate da strategie didattiche mirate e innovative, che puntino coraggiosamente sullo sviluppo delle capacità di autoregolazione e sul ruolo delle funzioni esecutive, al fine, anche, di far consolidare il controllo dell'impulsività, la capacità a prestare attenzione alle

emozioni, la flessibilità di pensiero e le capacità organizzativa. A tutto questo risponde il MID, che prende in considerazione tutti gli ordini di scuola e si confronta con il principio del curricolo verticale. Idea portante del modello che proponiamo è il concetto di personalizzazione. Il punto di partenza è che il bambino/adolescente deve acquisire la piena consapevolezza di essere soggetto del proprio destino. Deve insomma divenire persona: come soggetto cosciente di sé e in continua relazione intenzionale e riflessiva con un mondo non subìto; come "io" che attraversa una pluralità di campi di esperienza e ricostruisce orizzonti di senso filtrandoli attraverso il suo sé; come singolarità, o entità unica; come gestore di un pensiero pensante e un di sentire autentico, capace di riconoscere e di essere riconosciuto dagli altri. Il MID si focalizza non solo su una progettazione per nodi concettuali, ma anche su: • la de-strutturazione dei gruppi di lavoro • la creazione di ambienti liberanti volti allo star bene a scuola • l'organizzazione di attività ognuna delle quali faccia riferimento all'acquisizione di competenze mirate • l'abolizione dello stress • il superamento delle organizzazioni precostituite • il rapporto collaborativo tra il docente e gli studenti e dei bambini/ragazzi tra di loro • la cooperazione (e non la competitività) • le nuove forme della valutazione • un approccio collaborativo all'esperire e al conoscere, che metta al centro lo studente in quanto protagonista dell'apprendimento. (da "Il modello di scuola di ImparaDigitale" - link) Obiettivi: - Imparare a progettare in modo trasversale - Definire tutte le fasi della progettazione (9 step) Durata: 35 ore Modalità: in presenza Destinatari docenti della scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azione #25 del PNSD - attività del FUTURE LABS

Attività del FUTURE LABS - "Tecnologia e didattica innovativa disciplinare e interdisciplinare" - a.s. 2020-22 programma DigCompOrg" I corsi, online e gratuiti, a cura del dell'IIS Marconi Mangano, riguardano tutto il personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano formazione docenti scuola polo ambito 6

a) Didattica digitale integrata b) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) c) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) d) Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo: la formazione dei componenti del GOSP e) Inclusione e nuovo P.E.I. (D.I. 182/2020) g) Linee guida per la realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017) h) Nuove modalità valutative nella scuola primaria (O.M. 172/2020) i) Competenze relative all'orientamento nelle scelte nel primo e secondo ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: M.I.D. “KiWO” - “Ri-partiamo dai bambini”

Percorso di formazione Rete Scuola dell’Infanzia - M.I.D. “KiWO” - “Ri-partiamo dai bambini” - Progetto in Rete sulla Sperimentazione del M.I.D. – Metodo Impara Digitale Scuola Infanzia (Kids In Wonderland) Anno Scolastico 2022/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto “InnovaMenti+” a.s. 2022-2023

Nell'ambito delle iniziative a cura dell’Équipe Formativa Sicilia si inserisce il progetto InnovaMenti+ con i percorsi formativi a cura delle Équipe Formative Territoriali. Questo il link utile per la registrazione al webinar che spiega il progetto: https://bit.ly/innovamenti_eftsicilia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Équipe Formativa Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Équipe Formativa Sicilia

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR -Scuola futura

PNRR Area per la formazione Missione 4 “Istruzione e ricerca” Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” Investimento 2.1. “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” D.M. 291 del 30 settembre 2021 Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione

Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Scuola futura si articola in tre sezioni: DIDATTICA DIGITALE Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale. STEM E Multilinguismo Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. RIDUZIONE DEI DIVAR Sezione dedicata al programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR. Si accede alla piattaforma per la formazione tramite il link https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Outdoor Education

Formazione legata all'implementazione della metodologia della "Outdoor Education"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus+

Attività di formazione collegate all'azione Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR ANIMATORE DIGITALE

Azione di formazione per la trasformazione digitale a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR STEM E COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

FORMAZIONE LINGUA STRANIERA - CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus+ azione KA120

Frequenza di corsi, jobshadowing Erasmus+ azione KA120.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Pubblica amministrazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione PNRR -Scuola futura

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell’attuazione dei processi di innovazione

	dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari	DIRIGENTE SCOLASTICO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola